

Barometro sulla fisioterapia in Svizzera



Alta considerazione e fiducia da parte della popolazione

Spazio per una maggiore presenza nella comunicazione

Team di progetto

Urs Bieri: co-direttore

Cloé Jans: responsabile dell'attività operativa

Marco Bürgi: responsabile junior del progetto

Adriana Pepe: tirocinante in gestione del progetto

Aaron Venetz: collaboratore scientifico

Maja Schoch: tirocinante in data science e analisi politica

Berna, 19 ottobre 2021

Pubblicazione: Data di pubblicazione da concordare con Physioswiss

Indice

1	INTRODUZIONE	4
1.1	Mandato e formulazione della questione	4
1.2	Sondaggio e campionatura.....	4
2	RISULTATI	6
2.1	Percezione della fisioterapia.....	6
2.2	Esperienze	10
2.3	Alta fiducia nei fisioterapisti	19
2.4	Conoscenza della professione del fisioterapista.....	19
2.5	Richieste.....	28
3	SINTESI	29
3.1	Ambiente percezione della fisioterapia	29
3.2	Tesi.....	31
4	APPENDICE	33
4.1	Team gfs.bern.....	33

1 Introduzione

1.1 Mandato e formulazione della questione

I fisioterapisti sono un pilastro importante dell'assistenza sanitaria svizzera e prestano servizio nei più diversi ambiti sanitari e gruppi di pazienti. Gran parte della popolazione svizzera prima o poi si sottopone a un trattamento fisioterapico. Questa tendenza si sta consolidando sempre di più alla luce degli sforzi attuali di spostare il sistema sanitario dal trattamento stazionario verso le terapie ambulatoriali. Da alcuni anni la fisioterapia (ambulatoriale) sta assumendo dunque un ruolo sempre più importante nel garantire la salute pubblica.

L'associazione svizzera di fisioterapia Physioswiss vuole adesso comprendere meglio qual è la percezione della fisioterapia e dei fisioterapisti da parte dell'opinione pubblica.

Physioswiss ha incaricato l'istituto di ricerca gfs.bern di condurre un sondaggio tra la popolazione per indagare appunto quale sia la percezione della fisioterapia in Svizzera.

In particolare, l'indagine è incentrata sulle seguenti questioni:

- Come viene percepita la fisioterapia tra la popolazione, che «valore» le viene attribuito e quali sono le esigenze della professione e le condizioni necessarie per una terapia?
- In che misura la popolazione svizzera conosce la situazione dei fisioterapisti (in particolare per quanto riguarda guadagni, possibilità di carriera, protezione tariffale e accesso dei pazienti)?
- Cosa si sa delle offerte/dei servizi nel settore della fisioterapia e quanto sono facilmente accessibili?

Dopo la presentazione dei risultati iniziali dell'indagine, questa relazione finale ha lo scopo di fornire a Physioswiss uno sguardo approfondito sui principali risultati e concludere il resoconto sullo studio.

1.2 Sondaggio e campionatura

I risultati dell'indagine del progetto "Percezione della fisioterapia" si basano su un sondaggio rappresentativo svolto su 1'002 abitanti della Svizzera che è stato condotto tra il 24 agosto e il 2 settembre 2021 attraverso il panel online polittrends di proprietà di gfs.bern. I dati grezzi del sondaggio sono stati ponderati per correggere le distorsioni sociodemografiche in base a regione linguistica, età/sexo, tipo di insediamento e cantone di residenza.

La tabella 1 mostra i parametri di base dell'indagine.

Tabella 1: Dettagli metodici

Committente	Physioswiss
Popolazione	Abitanti della Svizzera che padroneggiano una delle tre lingue nazionali tedesco, francese o italiano
Rilevamento dei dati	Panel online
Tipo di campionamento	Procedura di partecipazione autonoma; Quote in base a età, sesso e regione linguistica (secondo il codice postale)
Periodo dell'intervista	24 agosto – 2 settembre 2021
Entità del campionamento	Intervistati totali CH N = 1'002 n DCH = 652, n FCH = 248, n ICH = 102
Errore di campionamento	±3.2 percento in caso di 50/50 e una probabilità del 95 percento

©gfs.bern, Percezione della fisioterapia, agosto /settembre 2021

Quando si lavora a campione, sono due i fattori decisivi per la qualità delle affermazioni che si ricavano in seguito: la probabilità di errore da un lato e l'**ERRORE DI CAMPIONAMENTO** (grandezza dell'errore) di una dichiarazione statistica dall'altro. Per quanto riguarda il primo punto, la metodologia dei sondaggi utilizza per lo più un parametro di sicurezza del 95%. Ciò vuol dire che si accetta con una probabilità di errore del 5% che il valore effettivo di una variabile nella popolazione totale non sia nell'intervallo del valore comprovato dal campione \pm il suo errore di campionamento. Per quanto riguarda il secondo punto, le dichiarazioni statistiche sono soggette a questo errore di campionamento, che dipende dalla dimensione del campione e dalla distribuzione di base della variabile nella popolazione, per cui l'errore diventa più piccolo quanto più grande è il campione. Gli errori statistici nella dimensione del campione per le rispettive dimensioni del gruppo sono:

Tabella 2: Errori di campionamento

Errori di campionamento statistici selezionati in base alla grandezza del campione e alla distribuzione di base		
Grandezza del campione	Tasso di errore distribuzione di base	
	50% a 50%	20% a 80%
N = 1'002	±3.2 punti percentuali	±2.5 punti percentuali
N = 1'000	±3.2 punti percentuali	±2.5 punti percentuali
N = 600	±4.1 punti percentuali	±3.3 punti percentuali
N = 100	±10.0 punti percentuali	±8.1 punti percentuali
N = 50	±14.0 punti percentuali	±11.5 punti percentuali

Esempio di lettura: Per circa 1'000 intervistati e un valore comprovato del 50%, il valore effettivo è del 50% \pm 3.2 punti percentuali, in caso di un valore di base del 20%, del 20% \pm 2.5 punti percentuali. La metodologia dei sondaggi utilizza perlopiù un parametro di sicurezza del 95%, ciò vuol dire che si accetta con una probabilità di errore del 5% che il nesso statistico comprovato non esiste in tale misura nella popolazione.

©gfs.bern

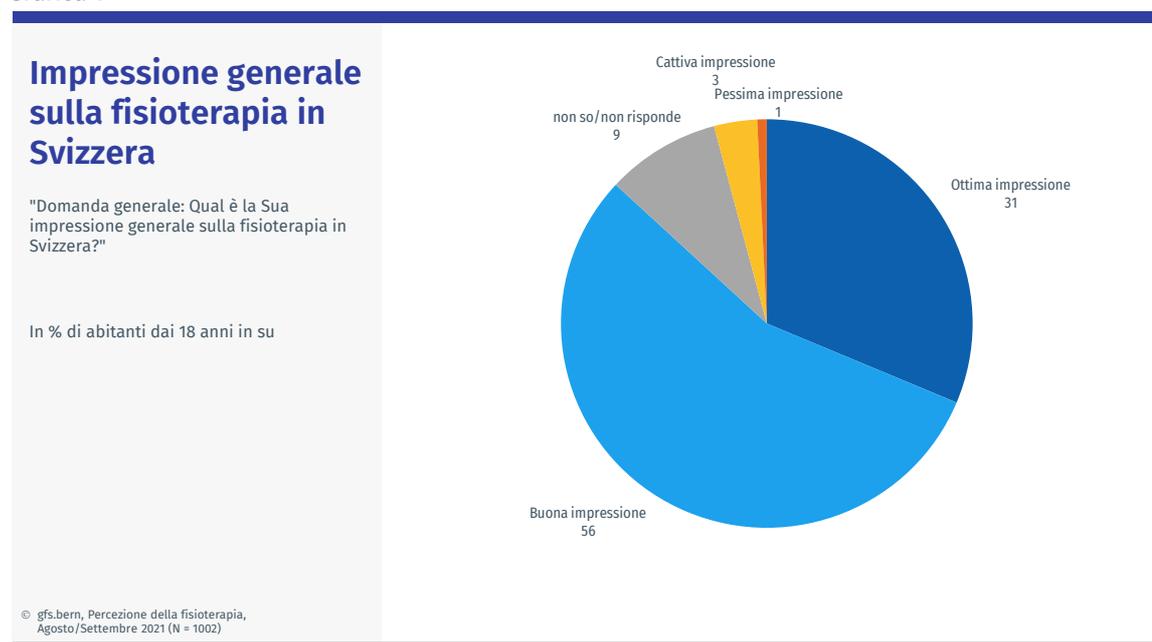
2 Risultati

2.1 Percezione della fisioterapia

2.1.1 Impressione generale

In generale, la popolazione svizzera ha un'ottima considerazione della fisioterapia. In totale, l'87% dei residenti ha un'impressione positiva della fisioterapia. Con il 31%, poco meno di un terzo della popolazione ha un'impressione addirittura molto positiva. Solo il 3% e l'1% dei residenti rispettivamente ha un'impressione abbastanza negativa o molto negativa della fisioterapia.

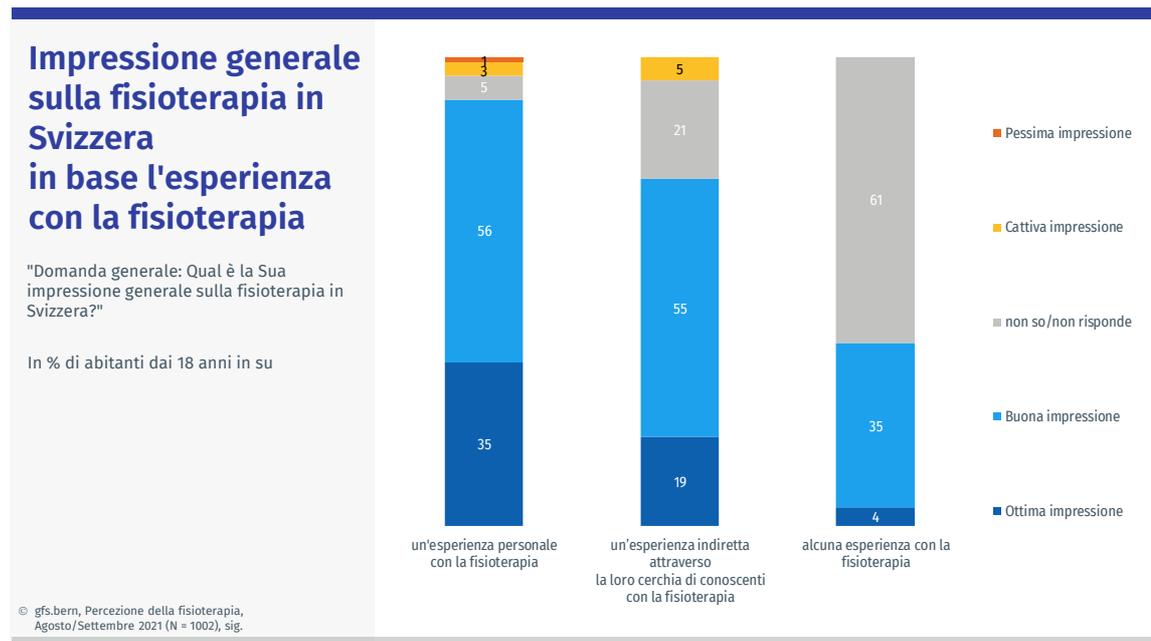
Grafica 1



Un aspetto centrale per la valutazione della fisioterapia è l'esperienza personale: chi ha ricevuto un trattamento fisioterapico esprime anche un'opinione (positiva). Tra le persone che hanno già ricevuto un trattamento da un fisioterapista, la percentuale di chi ne ha un'opinione positiva è molto alta con il 91% (35% molto positiva; 56% abbastanza positiva).

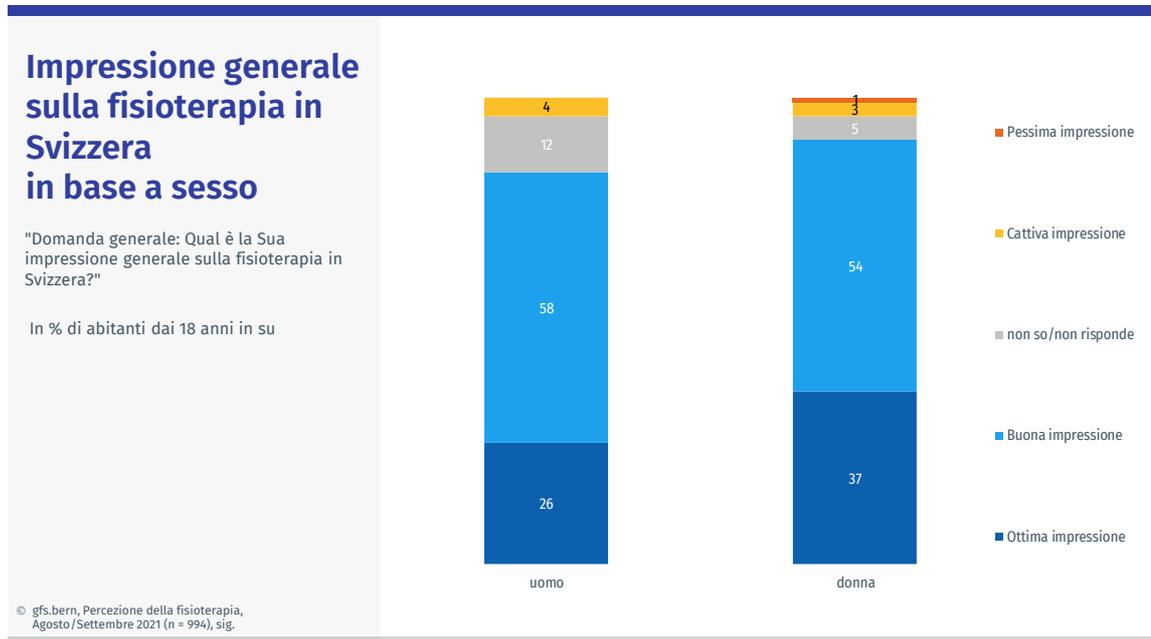
Anche tra le persone che ne hanno "solo" un'esperienza indiretta attraverso la loro cerchia di conoscenti l'impressione è in una certa misura solida e positiva. Tuttavia, una persona su cinque (21%) non vuole o non riesce a fornire informazioni più chiare sull'impressione positiva che si è formata. Solo una minoranza di chi non ha alcuna esperienza con la fisioterapia condivide la propria impressione sulla professione.

Grafica 2



Rispetto agli uomini, le donne hanno un'opinione leggermente migliore della professione. In particolare, la percentuale di donne che ha un'opinione molto positiva è di 11 punti percentuali più alta che tra gli uomini e corrisponde al 37%.

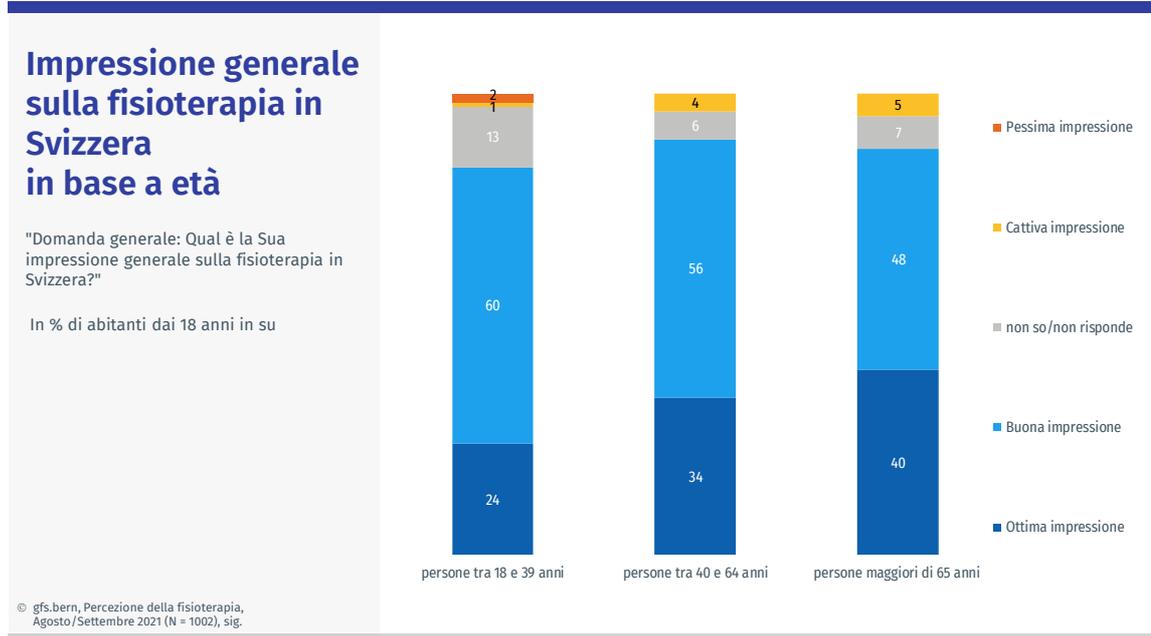
Grafica 3



In tutte le categorie di età, maggioranze comprese tra l'84 e il 90 percento hanno un'opinione abbastanza positiva o molto positiva della fisioterapia. Con l'aumentare dell'età aumenta anche il numero di persone che ha un'opinione molto positiva. Mentre tra le persone tra 18 e 39 anni questo numero corrisponde a circa un quarto del totale, tra le persone tra 40 e 64 anni sale a un terzo, e tra le persone maggiori di 65 anni è addirittura il 40 percento ad avere un'impressione molto positiva della fisioterapia. Vale la pena menzionare che con l'aumentare dell'età aumentano anche le esperienze personali fatte

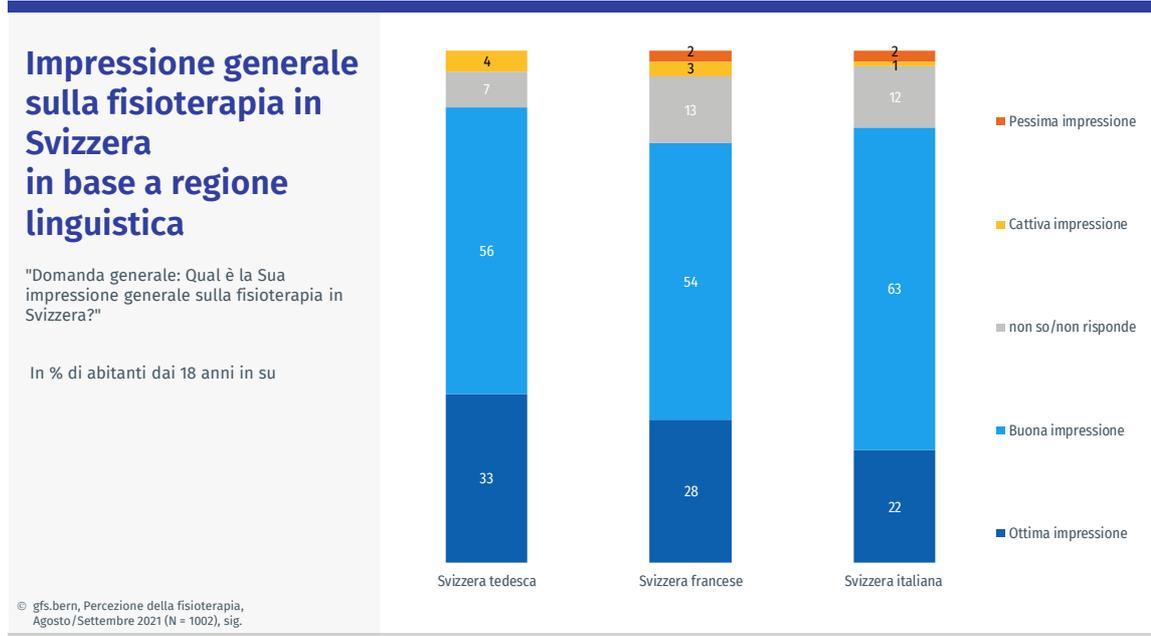
con la fisioterapia, il che (come indicato in precedenza) è un fattore importante per la valutazione.

Grafica 4



Nelle tre regioni linguistiche della Svizzera, le percentuali di persone con un'impressione generale positiva della fisioterapia sono relativamente simili. Ancora una volta, però, si osservano differenze per quanto riguarda gli abitanti che hanno un'opinione molto positiva. Nella Svizzera tedesca, infatti, con il 33% la percentuale è più alta che nella Svizzera francese (28%) e nella Svizzera italiana (22%).

Grafica 5



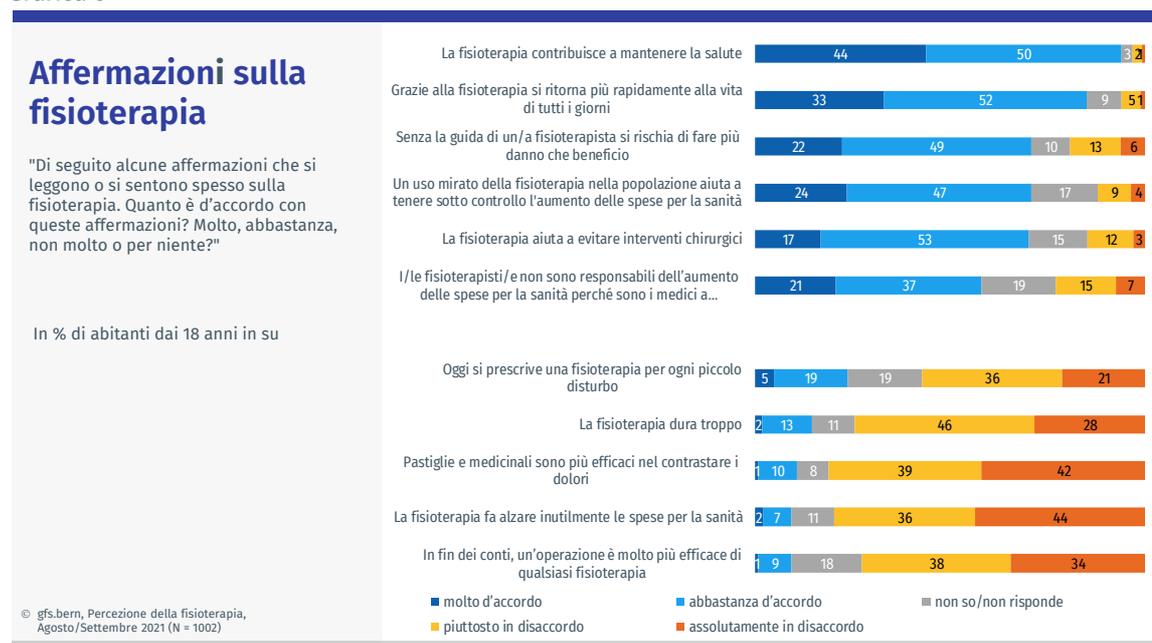
2.1.2 Affermazioni

Nei casi in cui gli intervistati riescono a prendere posizione sulle affermazioni sulla fisioterapia, il ruolo del fisioterapista in quanto attore del sistema sanitario è valutato favorevolmente su tutta la linea. Quasi tutti gli intervistati (94%) credono che la fisioterapia contribuisca a promuovere la salute e l'85% è convinto anche che la fisioterapia assicuri una ripresa più rapida della partecipazione alla vita attiva. Inoltre, la fisioterapia aiuta a prevenire le operazioni, o almeno così la pensa il 70% degli intervistati. Le indicazioni del fisioterapista sono considerate fondamentali per il processo di guarigione. Per il 71%, infatti, si corre il rischio di danneggiarsi piuttosto che di guarire se si fanno esercizi senza la guida di un fisioterapista.

Sotto l'aspetto finanziario, l'uso mirato della fisioterapia aiuterebbe a rallentare l'aumento delle spese sanitarie per il 71% degli intervistati. Secondo la percezione degli intervistati, i medici sono più responsabili dell'aumento delle spese sanitarie, dal momento che sono loro a fare le prescrizioni.

D'altra parte, solo il 24% crede che la fisioterapia venga prescritta per qualsiasi disturbo. Sono ancora in meno a credere che la fisioterapia richieda troppo tempo (15%) o che sia più efficace il trattamento con compresse, farmaci (11%) o chirurgia (10%).

Grafica 6



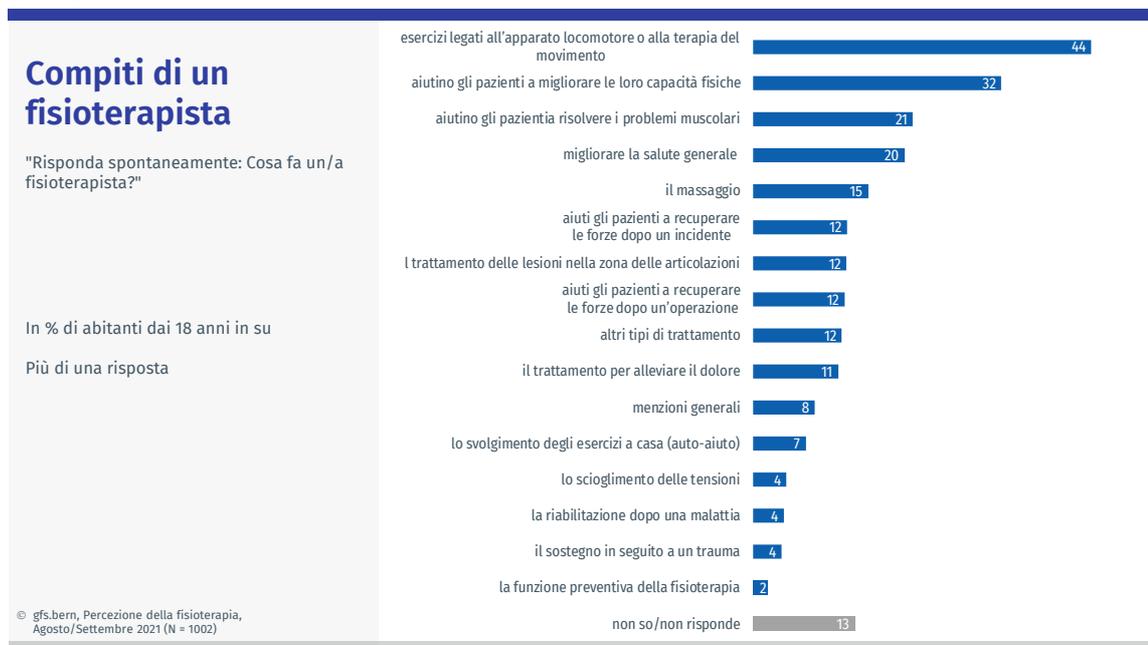
2.1.3 Compiti

Se si chiede agli intervistati di descrivere gli ambiti di intervento dei fisioterapisti, la maggior parte delle persone nomina esercizi legati all'apparato locomotore o alla terapia del movimento (44%). Gli intervistati sono inoltre dell'opinione che i fisioterapisti aiutino gli (ex) pazienti a migliorare le loro capacità fisiche (32%) da un lato, e a risolvere i problemi muscolari (21%) dall'altro. Inoltre, un quinto degli intervistati crede che uno dei compiti della fisioterapia sia migliorare la salute generale. Il 5 per cento in meno (15%) crede che il massaggio rientri tra i servizi fisioterapici. Uno sguardo al passato mo-

stra che nel 2009 un numero molto maggiore di persone credeva che il massaggio rientrasse tra i compiti del fisioterapista (vedi grafico nell'appendice). Nel vecchio studio, commissionato anch'esso da Physioswiss e condotto da gfs.bern, il massaggio era l'ambito di intervento più nominato insieme alla terapia del movimento e agli esercizi.

Secondo la percezione attuale degli intervistati, anche la riabilitazione in generale rientra tra le competenze principali del fisioterapista. Infatti, il 12% crede che la fisioterapia aiuti gli (ex) pazienti a recuperare le forze dopo un incidente o dopo un'operazione. Sempre il 12% degli intervistati crede che il trattamento delle lesioni nella zona delle articolazioni rientri tra i compiti del fisioterapista o nomina altri tipi di trattamento. Con l'11%, un numero simile di persone cita tra i compiti il trattamento per alleviare il dolore. Un numero inferiore di persone (7%) nomina le indicazioni per lo svolgimento degli esercizi a casa (auto-aiuto). Solo il 4% percepisce tra i compiti del fisioterapista lo scioglimento delle tensioni, la riabilitazione dopo una malattia o il sostegno in seguito a un trauma. La funzione preventiva della fisioterapia viene menzionata solo in pochi casi (2%). In totale, 883 persone nominano almeno un ambito di intervento della fisioterapia.

Grafica 7



2.2 Esperienze

2.2.1 Esperienza generale

In generale, la maggior parte delle persone crede che i medici siano il primo punto di contatto per accedere alla fisioterapia (88%). Un quarto degli intervistati si rivolgerebbe direttamente al fisioterapista. Le assicurazioni malattia (10%) e gli ospedali (5%) non avrebbero un ruolo importante come primo punto di contatto.

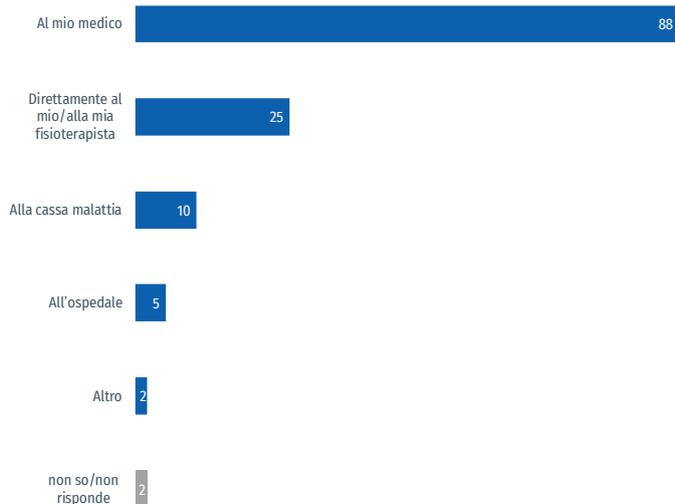
Grafica 8

Primo punto di contatto per accedere alla fisioterapia

"A chi si rivolge quando vorrebbe fare un ciclo di fisioterapia?"

Più di una risposta

In % di abitanti dai 18 anni in su



© gfs.bern, Percezione della fisioterapia, Agosto/Settembre 2021 (N = 1002)

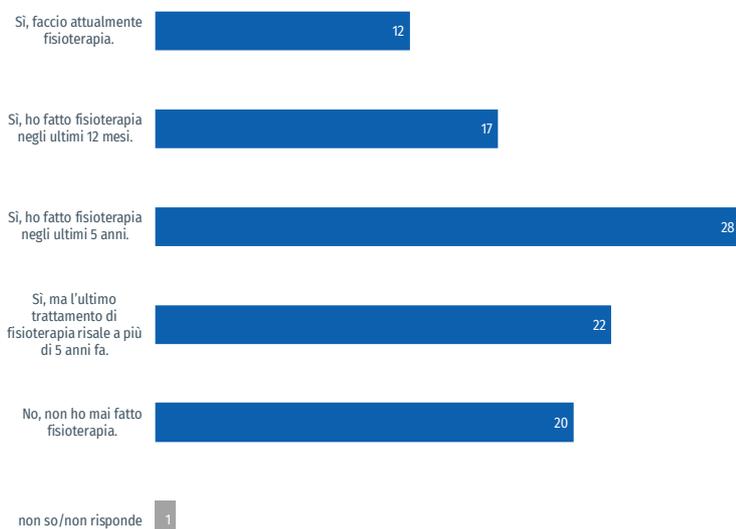
La maggior parte della popolazione svizzera intervistata (79%) ha dichiarato di aver già avuto esperienze con la fisioterapia nel corso della propria vita. Solo il 20 percento degli intervistati ha dichiarato di non essere ancora mai stato in terapia da un fisioterapista. Il 12 percento degli intervistati sono in trattamento al momento dell'intervista.

Grafica 9

Terapia da un fisioterapista - personalmente

"Sto facendo attualmente o ha già fatto fisioterapia almeno una volta in passato?"

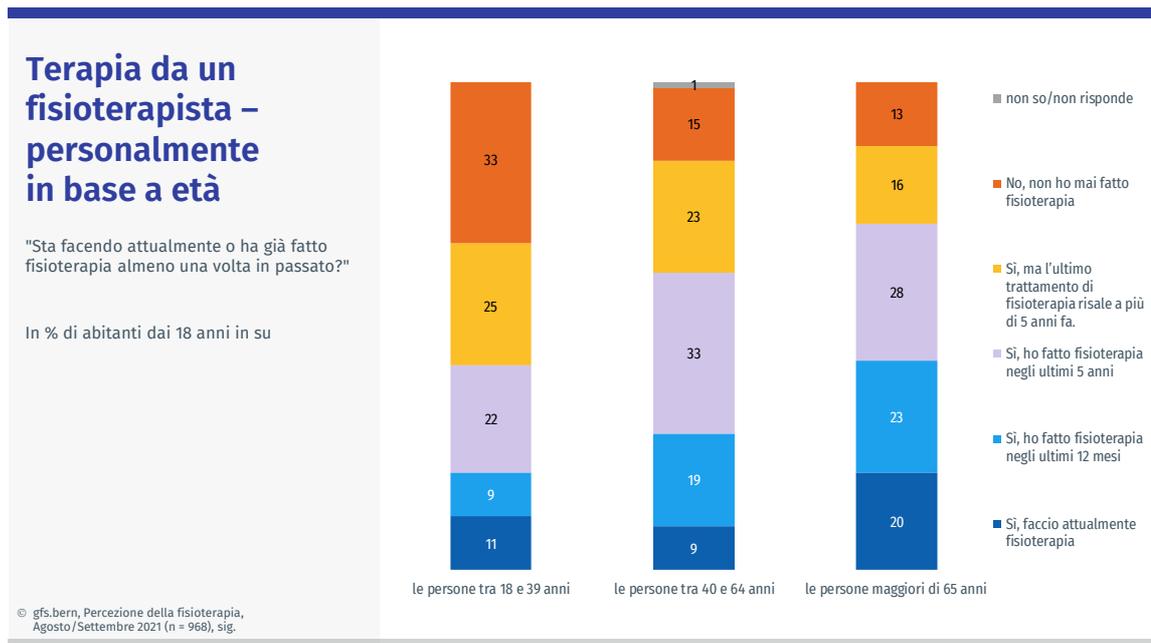
In % di abitanti dai 18 anni in su



© gfs.bern, Percezione della fisioterapia, Agosto/Settembre 2021 (N = 1002)

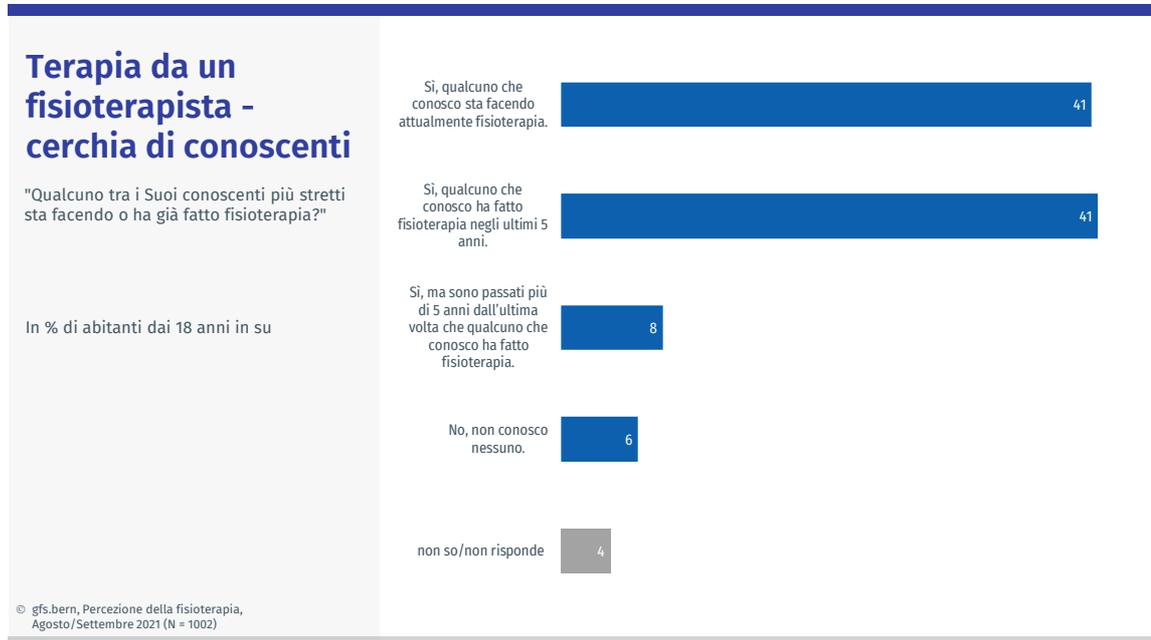
In linea di principio, quanto più una persona è anziana, tanto maggiore è la probabilità che abbia già ricevuto un trattamento fisioterapico nel corso della propria vita, e che sia in trattamento al momento dell'intervista. Tra le persone più giovani, la percentuale di coloro che sono in trattamento o hanno ricevuto un trattamento negli ultimi 12 mesi è molto inferiore che tra quelle più anziane.

Grafica 10



Mentre il 79 percento degli intervistati dichiara di aver ricevuto personalmente un trattamento di fisioterapia, per il 90 percento è qualcuno nella propria cerchia di conoscenti ad averlo ricevuto o ad essere in trattamento. Solo il 6 percento non conosce nessuno che abbia mai fatto fisioterapia.

Grafica 11

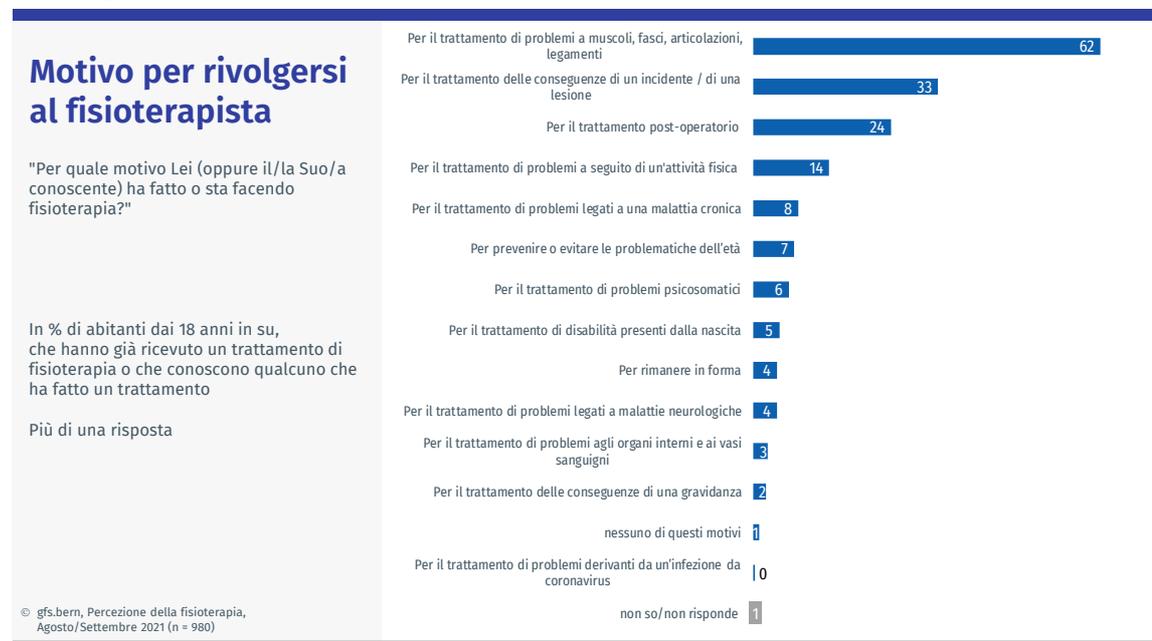


2.2.2 Esperienza relativa al trattamento

La maggior parte delle persone si rivolge alla fisioterapia per trattare problemi nella zona dei muscoli, delle fasce, delle articolazioni o dei legamenti (62%). Circa un terzo ricorre ai servizi fisioterapici in seguito a un incidente o a una lesione. Dopo un'operazione, è il 24 percento a farsi trattare da un fisioterapista. Una lesione durante la pratica sportiva è

la ragione più frequente per cui ci si rivolge a un fisioterapista (14%). Solo un numero estremamente piccolo ricorre a un trattamento fisioterapico per un disturbo degli organi interni e dei vasi sanguigni (3%), per problemi neurologici (4%) o per le conseguenze della gravidanza (2%). Circa trenta persone hanno menzionato anche dei fattori correlati al Coronavirus (ad es. Long Covid) come motivo per rivolgersi al fisioterapista.

Grafica 12



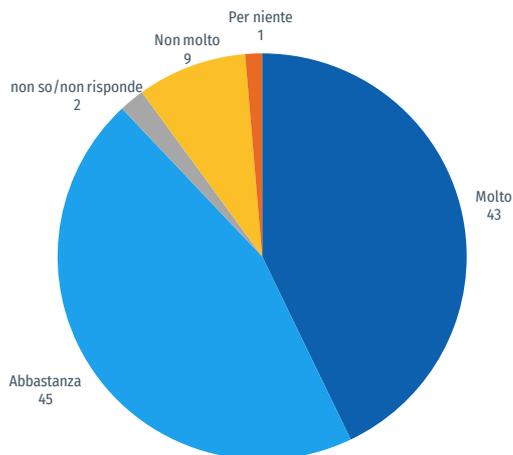
Nella percezione degli intervistati i benefici di un trattamento fisioterapico sono molto grandi. (Ex) pazienti e persone nella cerchia di conoscenti di (ex) pazienti ritengono che i benefici siano molto grandi o abbastanza grandi con l'88 per cento. La percentuale di persone che dicono di non aver beneficiato della fisioterapia è invece piccola, con il 10%.

Grafica 13

Benefici di un trattamento fisioterapico

"Ritiene che la fisioterapia abbia aiutato molto, abbastanza, non molto o per niente?"

In % di abitanti dai 18 anni in su, che hanno già ricevuto un trattamento di fisioterapia o che conoscono qualcuno che ha fatto un trattamento



© gfs.bern, Percezione della fisioterapia, Agosto/Settembre 2021 (n = 980)

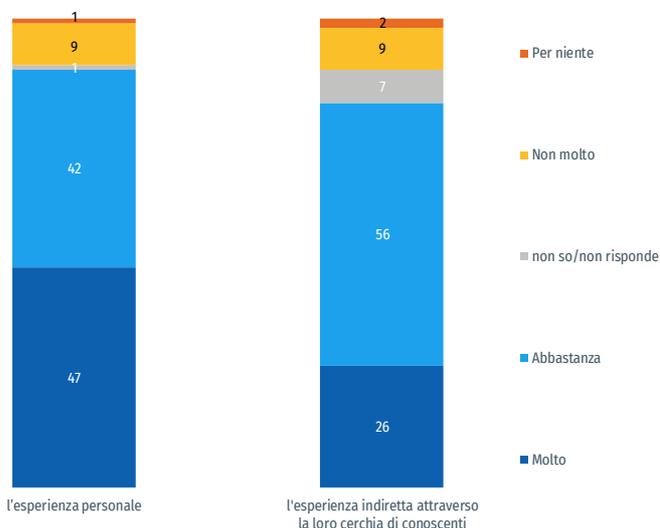
Le persone che hanno avuto un'esperienza personale con il trattamento fisioterapico si esprimono in modo decisamente più positivo sui benefici della fisioterapia rispetto alle persone che ne hanno solo sentito parlare da familiari o conoscenti.

Grafica 14

Benefici di un trattamento fisioterapico in base l'esperienza con la fisioterapia

"Ritiene che la fisioterapia abbia aiutato molto, abbastanza, non molto o per niente?"

In % di abitanti dai 18 anni in su, che hanno già ricevuto un trattamento di fisioterapia o che conoscono qualcuno che ha fatto un trattamento



© gfs.bern, Percezione della fisioterapia, Agosto/Settembre 2021 (n = 980), sig.

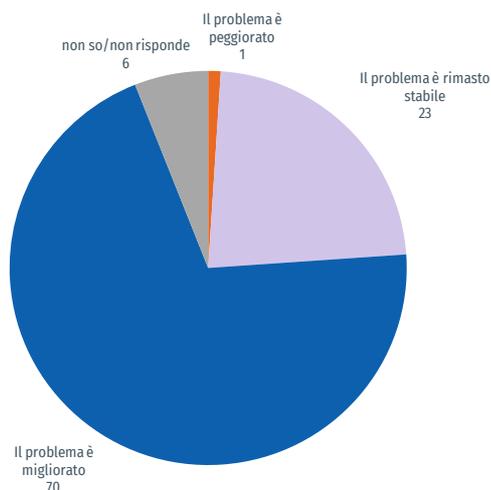
In linea con i benefici della fisioterapia percepiti, con il 70 per cento è la stragrande maggioranza ad avere osservato un effetto positivo sulla salute del paziente. Per il 23 per cento la situazione si è quantomeno stabilizzata, il che rappresenta comunque un risultato molto positivo considerando le prospettive di alcune malattie (in particolare quelle neurologiche).

Grafica 15

Effetto sulla salute del paziente

"Che effetto ha avuto la fisioterapia sul problema di salute?"

In % di abitanti dai 18 anni in su, che hanno già ricevuto un trattamento di fisioterapia o che conoscono qualcuno che ha fatto un trattamento



© gfs.bern, Percezione della fisioterapia, Agosto/Settembre 2021 (n = 980)

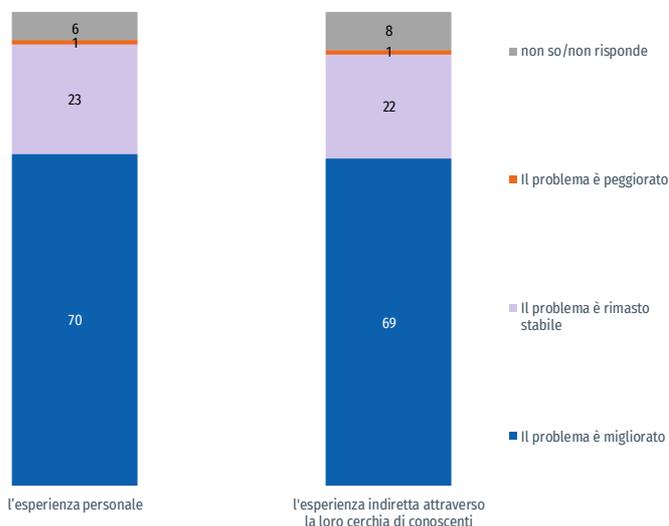
Tra chi ha già fatto ricorso personalmente alla fisioterapia e tra chi fa riferimento alle esperienze di persone nella propria cerchia di conoscenti, non c'è una differenza significativa nell'effetto percepito della fisioterapia.

Grafica 16

Effetto sulla salute del paziente in base l'esperienza con la fisioterapia

"Che effetto ha avuto la fisioterapia sul problema di salute?"

In % di abitanti dai 18 anni in su, che hanno già ricevuto un trattamento di fisioterapia o che conoscono qualcuno che ha fatto un trattamento

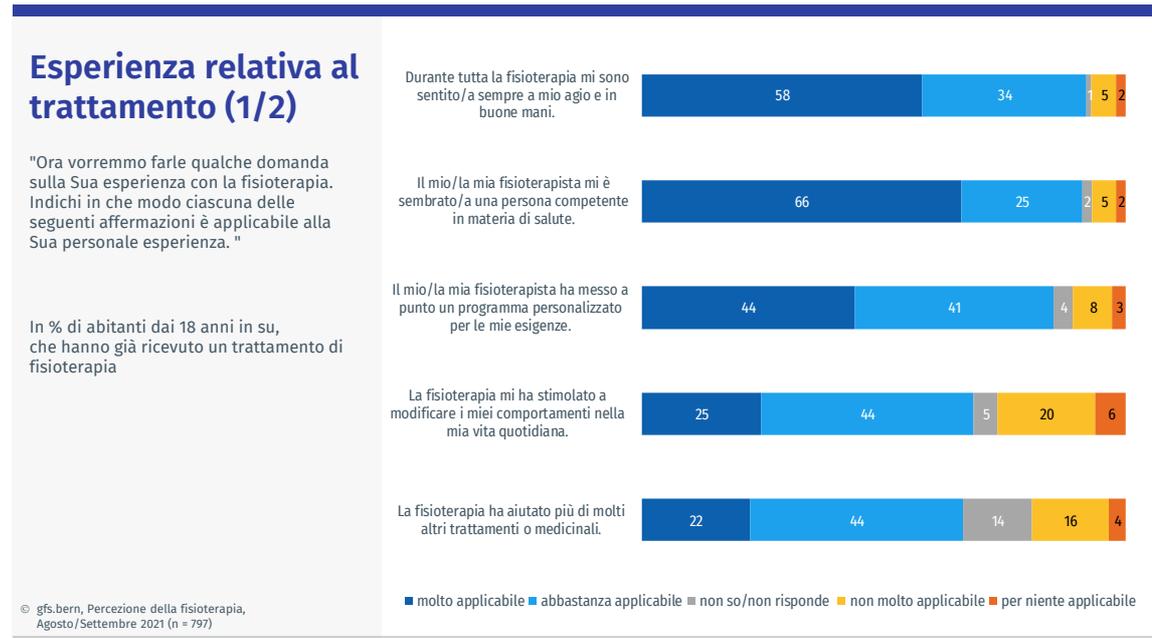


© gfs.bern, Percezione della fisioterapia, Agosto/Settembre 2021 (n = 980), n. sig.

Nel complesso, gli (ex) pazienti intervistati giudicano molto positivamente le loro esperienze. Se si fornisce una selezione di affermazioni sulle esperienze positive e negative, tutte le esperienze positive ricevono l'approvazione della maggioranza, mentre le esperienze negative non ricevono l'approvazione della maggioranza.

L'affermazione che riceve la maggiore approvazione tra gli intervistati (92%) è che sottoponendosi alla fisioterapia ci si sente in buone mani. Inoltre, agli occhi degli intervistati, i fisioterapisti sono professionisti della salute competenti (91%). Un ulteriore 85 per cento ha la sensazione di ricevere o di aver ricevuto un programma su misura per le proprie esigenze. Ancora, il 69% dichiarano che i fisioterapisti hanno un effetto motivante e di sentirsi incoraggiati a modificare il proprio comportamento nella vita quotidiana. Due terzi (66%) degli (ex) pazienti intervistati ritengono che i benefici della fisioterapia siano maggiori rispetto a quelli di altri tipi di trattamento e dei farmaci.

Grafica 17



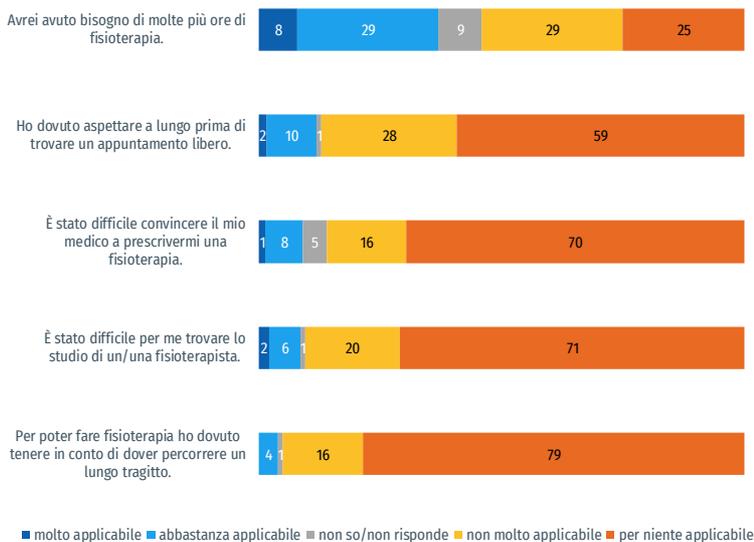
Le affermazioni sulle esperienze negative riscontrano un'approvazione molto minore. Ad esempio, solo il 37 per cento ritiene che gli siano state prescritte troppe poche ore. Sono ancora meno le persone che dichiarano di aver dovuto attendere a lungo per ricevere il primo appuntamento di fisioterapia (12%), di aver avuto difficoltà a ricevere una prescrizione di fisioterapia (9%) o a trovare un fisioterapista (8%). Solo il 4 per cento dichiara di aver dovuto fare un lungo viaggio per poter fare fisioterapia. Complessivamente, nella percezione degli intervistati l'offerta e la disponibilità di fisioterapia sono in linea con la richiesta da parte della popolazione.

Grafica 18

Esperienza relativa al trattamento (2/2)

"Ora vorremmo farle qualche domanda sulla Sua esperienza con la fisioterapia. Indichi in che modo ciascuna delle seguenti affermazioni è applicabile alla Sua personale esperienza."

In % di abitanti dai 18 anni in su, che hanno già ricevuto un trattamento di fisioterapia



© gfs.bern, Percezione della fisioterapia, Agosto/Settembre 2021 (n = 797)

2.2.3 Finanziamento della fisioterapia

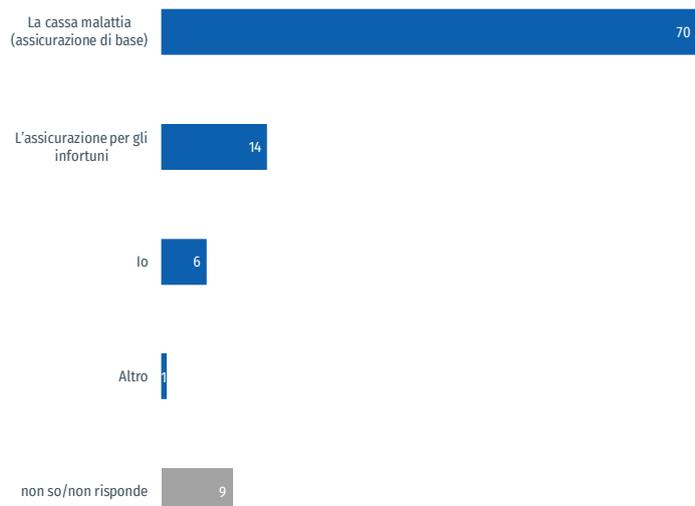
In totale, il 70 per cento delle persone che hanno già ricevuto un trattamento di fisioterapia o che conoscono qualcuno che ha fatto un trattamento, dichiara che la fisioterapia è stata pagata dall'assicurazione di base (assicurazione malattia). Per un ulteriore 14 per cento il trattamento è stato coperto dall'assicurazione contro gli infortuni. Il 6 per cento dichiara di aver pagato di tasca propria la fisioterapia. Nell'1 per cento dei casi la fattura è stata pagata da altri (ad es. dall'assicurazione complementare) e il 9 per cento non sa dire chi ha pagato.

Grafica 19

Pagamento del trattamento di fisioterapia

"Chi ha pagato il trattamento di fisioterapia?"

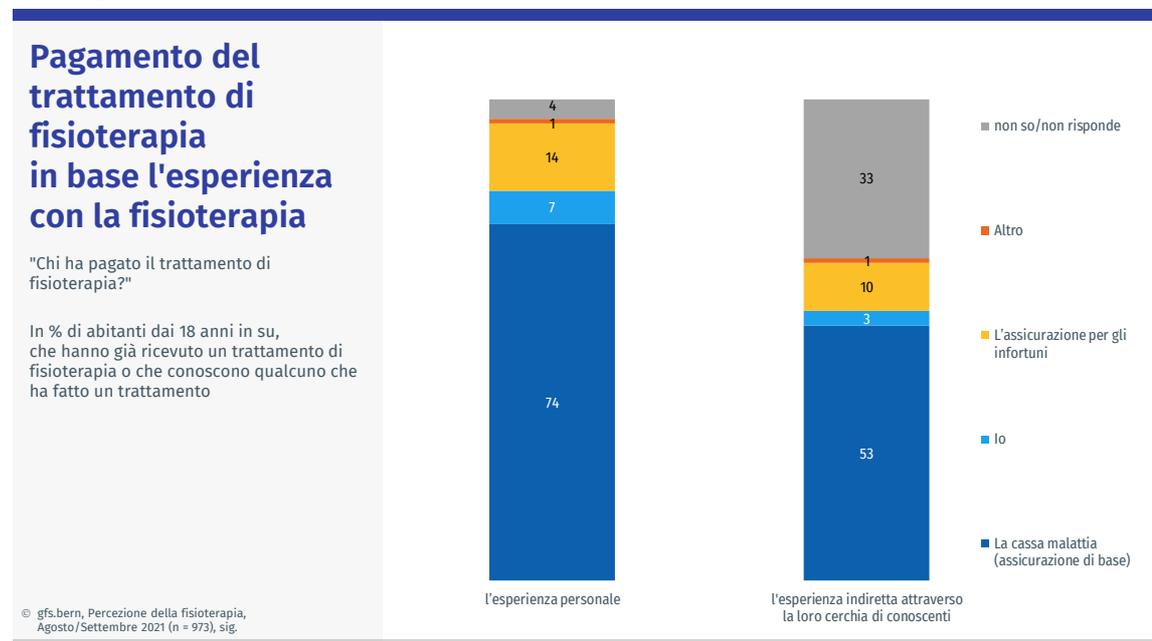
In % di abitanti dai 18 anni in su, che hanno già ricevuto un trattamento di fisioterapia o che conoscono qualcuno che ha fatto un trattamento



© gfs.bern, Percezione della fisioterapia, Agosto/Settembre 2021 (n = 980)

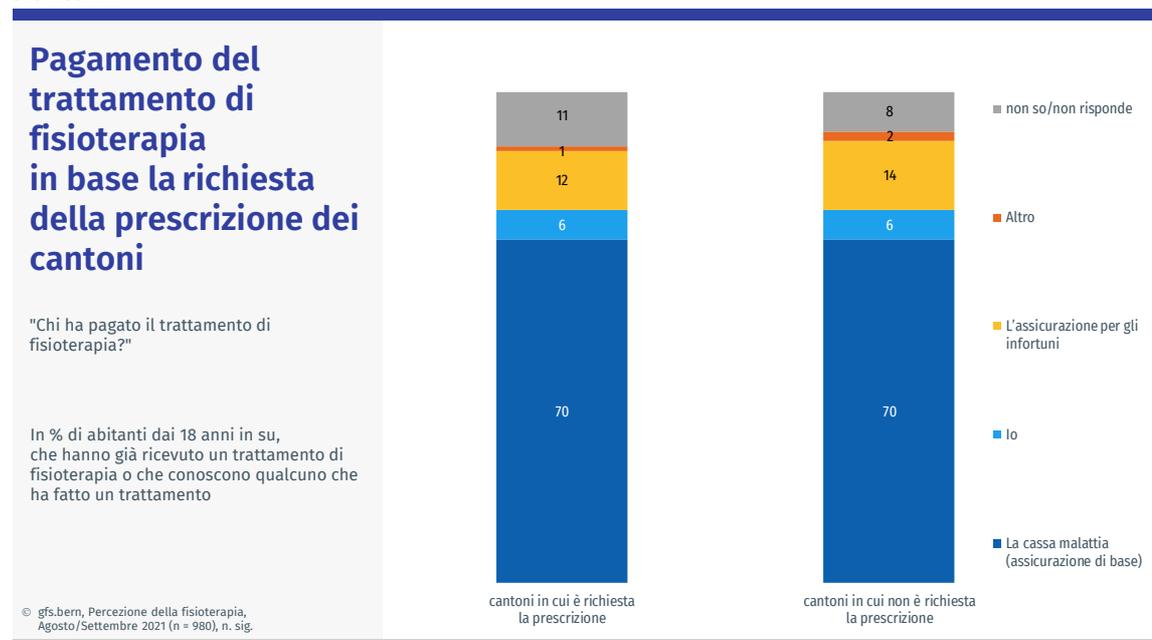
Alla domanda su chi abbia pagato il trattamento, le persone con esperienza diretta di fisioterapia rispondono principalmente che è stata l'assicurazione di base (assicurazione malattia) (74%). Tra le persone che hanno solo un'esperienza indiretta tramite conoscenti, rispondono in questo modo un numero molto inferiore (53%). La quota di intervistati che non risponde a questa domanda è di circa un terzo.

Grafica 20



Tra i Cantoni in cui è richiesta la prescrizione e quelli in cui non è richiesta, non c'è una differenza significativa nella risposta alla domanda su chi abbia pagato la fisioterapia.

Grafica 21



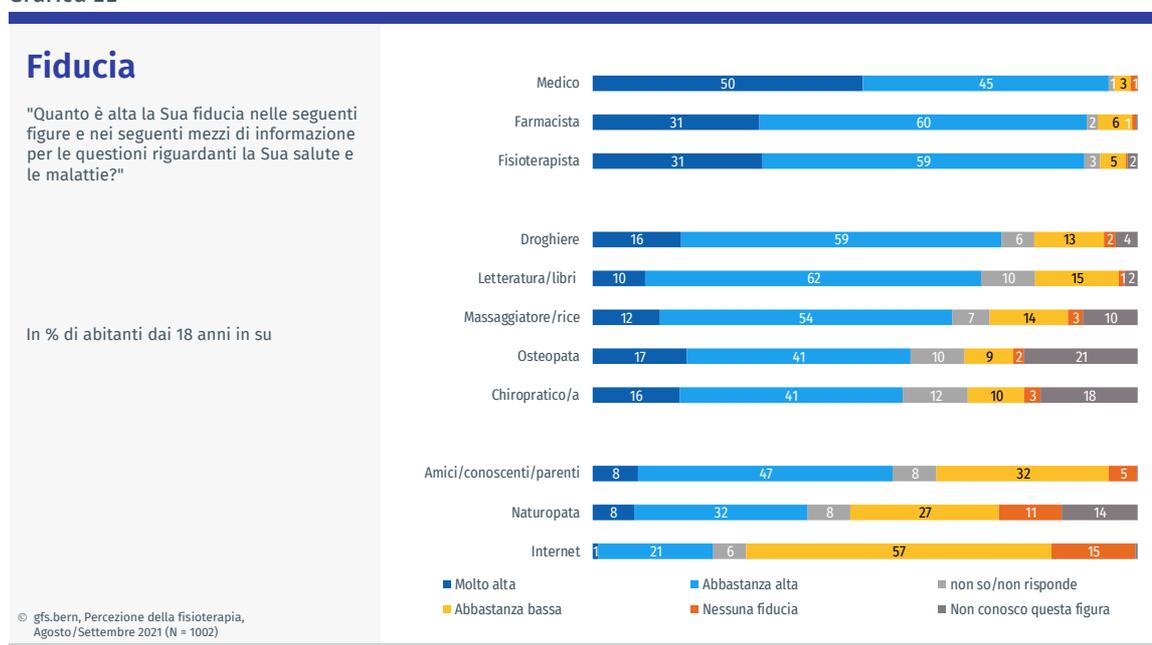
2.3 Alta fiducia nei fisioterapisti

Per quanto riguarda l'aspetto della salute, ai fisioterapisti viene accordata la stessa fiducia che viene accordata ai gruppi dei medici e dei farmacisti. Tutti e tre i gruppi di professionisti della salute ottengono almeno il 90% nella percezione della popolazione (molta fiducia/abbastanza fiducia).

In linea generale gli intervistati si fidano anche degli altri punti di contatto, come i droghieri, i massaggiatori o gli osteopati. Rispetto ai medici, ai farmacisti e ai fisioterapisti, la fiducia verso queste figure professionali però è minore, e in parte anche i valori che si riferiscono all'esperienza personale sono inferiori.

In tema di salute, la fiducia minore viene accordata ad amici e conoscenti, ai praticanti di medicine alternative e a internet - tutti attori o canali di informazione che non dispongono di una qualifica ufficialmente riconosciuta in campo sanitario.

Grafica 22

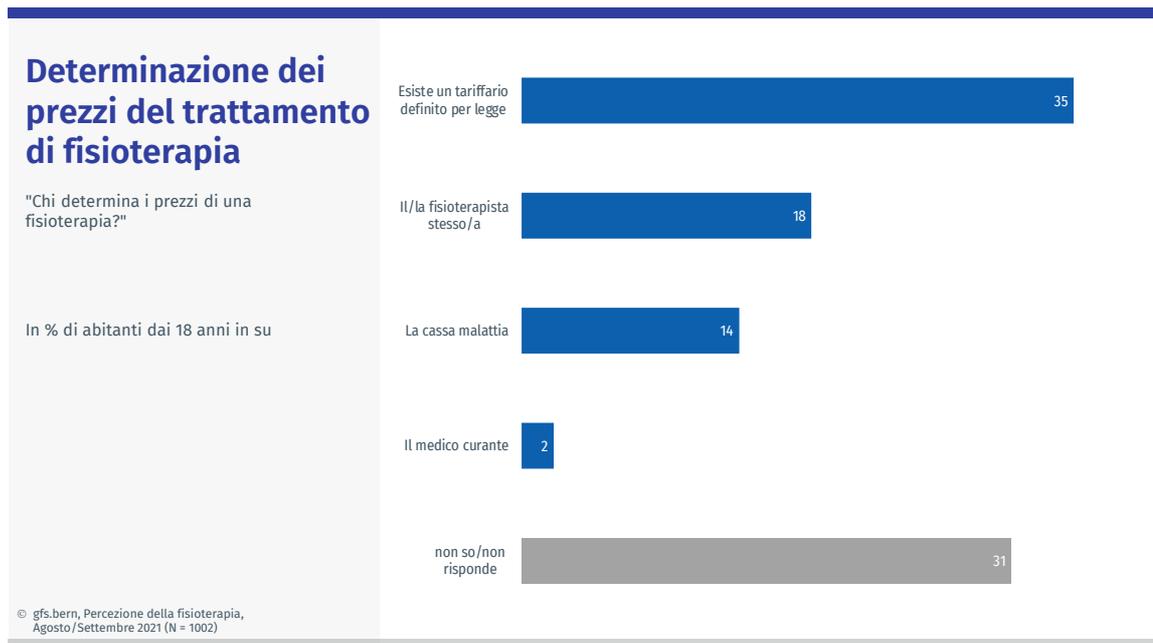


2.4 Conoscenza della professione del fisioterapista

2.4.1 Conoscenza dei regolamenti sui prezzi e le tariffe

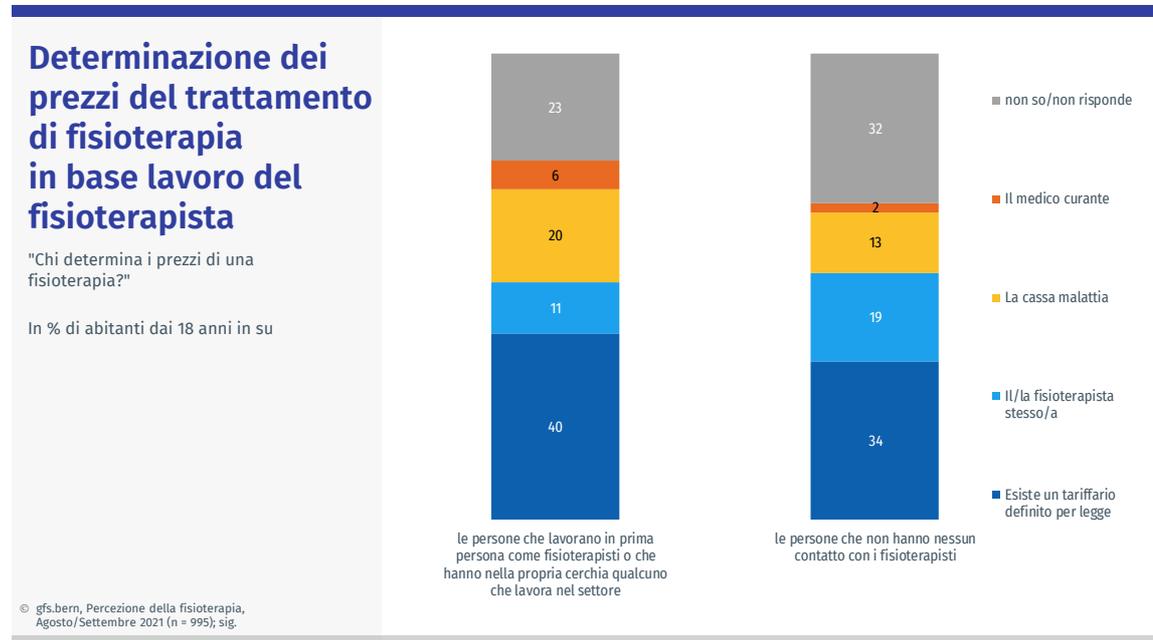
Gran parte degli abitanti della Svizzera sanno che i prezzi vengono stabiliti mediante una procedura di legge (35%). Il 18 per cento crede che siano i fisioterapisti a stabilire i prezzi. Una percentuale ancora minore crede che spetti all'assicurazione malattia (14%) o ai medici (2%) stabilire i prezzi. Il 31 per cento degli intervistati non risponde o non sa chi stabilisce i prezzi.

Grafica 23



Le persone che lavorano in prima persona come fisioterapisti o che hanno nella propria cerchia qualcuno che lavora nel settore sanno meglio delle persone che non hanno nessun contatto con i fisioterapisti che i prezzi vengono stabiliti mediante una procedura di legge. In questo gruppo è maggiore la quota di chi non risponde.

Grafica 24

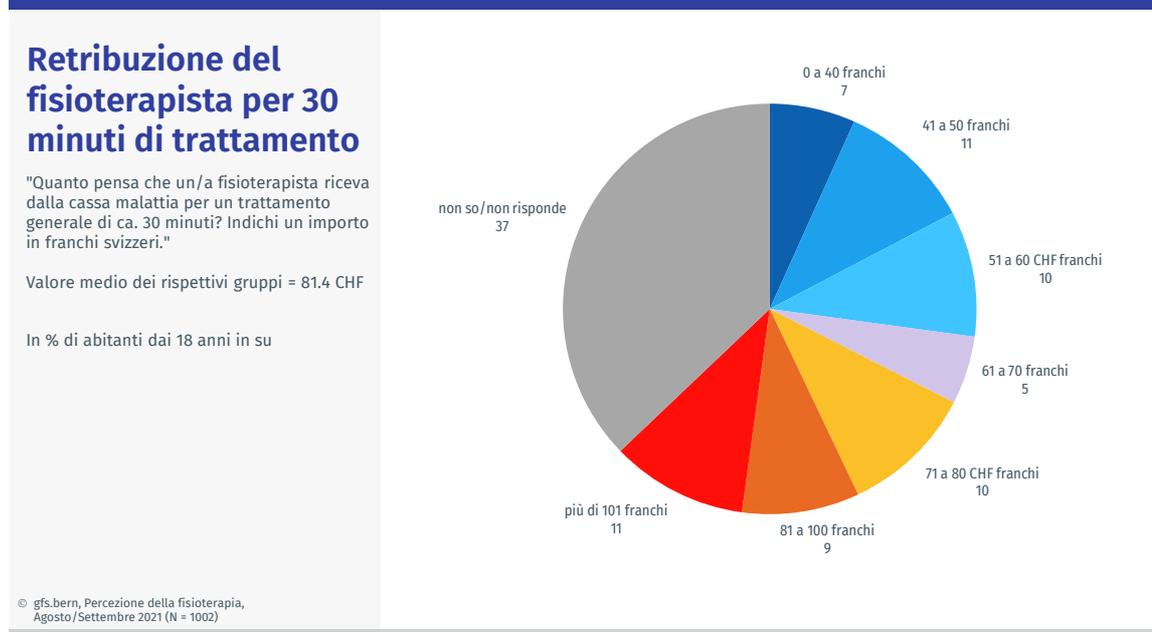


Alla domanda su quanto denaro riceve il fisioterapista dall'assicurazione malattia per 30 minuti di trattamento generale di fisioterapia, la popolazione fornisce diverse risposte. Secondo la grafica "Retribuzione del fisioterapista per 30 minuti di trattamento" le stime vanno da 0 a 40 franchi (7%) fino a più di 101 franchi (11%).

In media, però, la popolazione crede che il prezzo sia di 81.40 franchi per 30 minuti, che è quasi il doppio dei 48 franchi effettivamente pagati dall'assicurazione malattia. Pertanto, la popolazione sovrastima significativamente la retribuzione del fisioterapista.

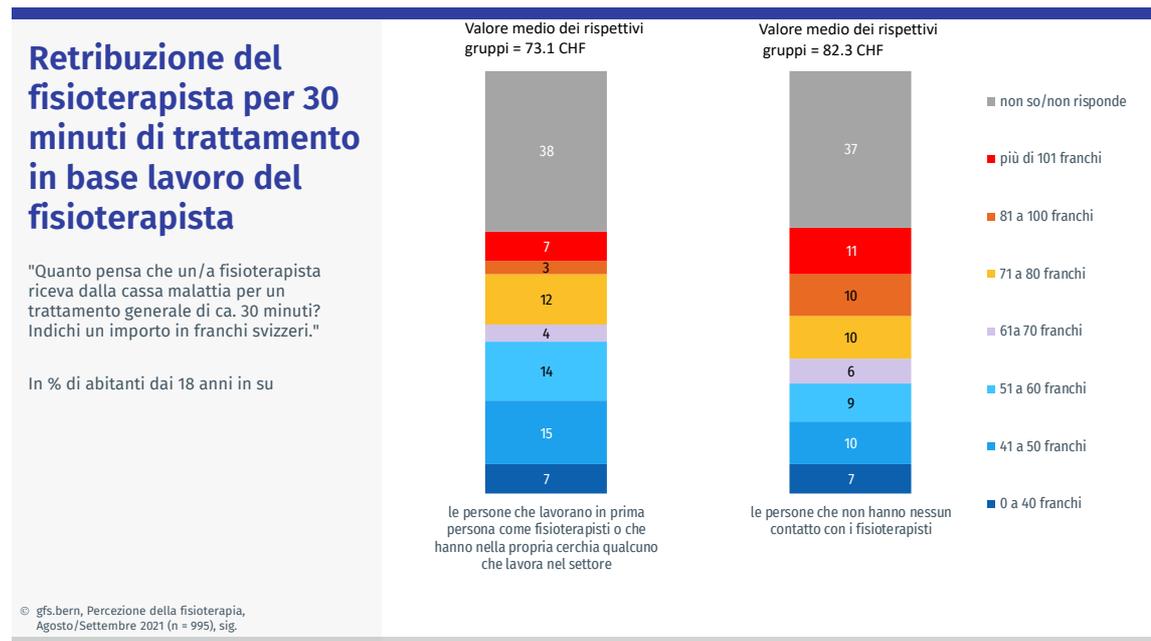
Circa il 40 per cento non è in grado o preferisce non fornire una stima della retribuzione per 30 minuti di fisioterapia.

Grafica 25



La percentuale di intervistati con un rapporto stretto con la fisioterapia che stima più o meno correttamente la retribuzione per 30 minuti di fisioterapia è leggermente più alta che nella popolazione totale. Infatti, il 15 per cento dichiara che la retribuzione è tra i 41 e i 50 franchi. Tra le persone che non hanno contatto con un fisioterapista, il 10% stima correttamente le tariffe. Questo si riflette anche nel valore medio dei rispettivi gruppi (73.10 CHF per i fisioterapisti o per le persone che conoscono un fisioterapista contro 82.30 CHF per le persone senza contatto con un fisioterapista). I fisioterapisti e la loro cerchia si avvicinano dunque con la loro stima mediamente di 9.20 CHF in più alla retribuzione effettivamente pagata dalla assicurazione malattia.

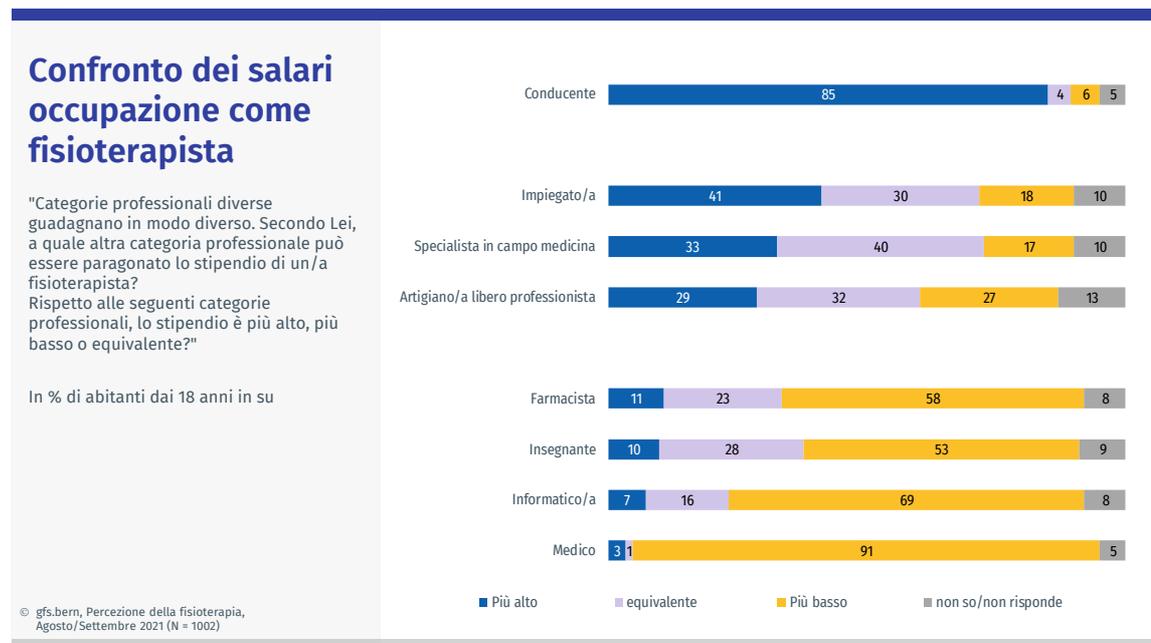
Grafica 26



2.4.2 Conoscenza sul salario

Nella percezione degli intervistati, i fisioterapisti si collocano nella stessa fascia salariale degli infermieri (40%) o degli artigiani autonomi (32%). Lo stipendio di un fisioterapista viene stimato molto più alto di quello di un parrucchiere. Si ritiene che un impiegato guadagni meno di un fisioterapista. La maggioranza ritiene che quattro gruppi professionali si classifichino su una fascia salariale più alta rispetto ai fisioterapisti: gli insegnanti, i farmacisti, gli informatici e naturalmente i medici.

Grafica 27



Anche tra i fisioterapisti e i loro conoscenti prevale l'opinione per cui i fisioterapisti si collocherebbero nella stessa fascia salariale degli infermieri, dei lavoratori autonomi o degli impiegati.

Grafica 28

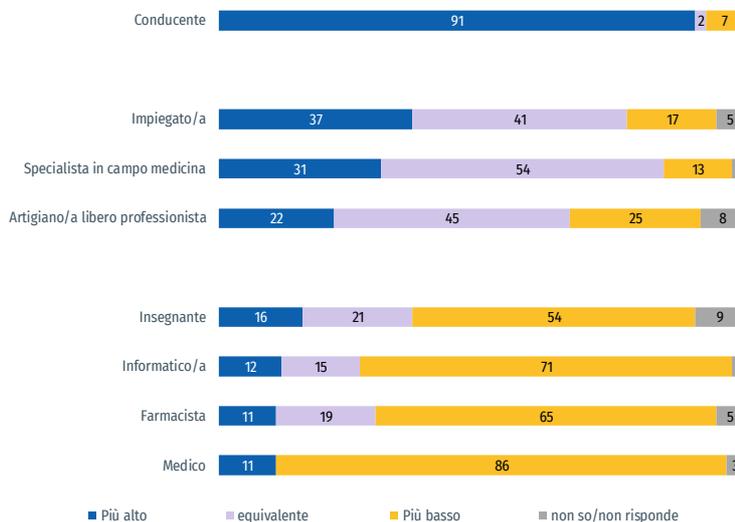
Confronto dei salari occupazione come fisioterapista

persone che lavorano in prima persona come fisioterapisti/ persone che hanno nella propria cerchia qualcuno che lavora nel settore

"Categorie professionali diverse guadagnano in modo diverso. Secondo Lei, a quale altra categoria professionale può essere paragonato lo stipendio di un/a fisioterapista? Rispetto alle seguenti categorie professionali, lo stipendio è più alto, più basso o equivalente?"

In % di abitanti dai 18 anni in su, che lavorano come fisioterapisti o con un conoscente che lavora come fisioterapista

© gfs.bern, Percezione della fisioterapia, Agosto/Settembre 2021 (n = 123)



Lo stipendio di un fisioterapista da 5500 a 6500 franchi svizzeri è considerato adeguato dal 65% degli intervistati. Dopo aver saputo quanto guadagna un fisioterapista, quasi due terzi approvano il livello di guadagno. Solo in pochi credono che lo stipendio sia troppo alto (esageratamente alto 1%; troppo alto 5%). Un numero molto maggiore sarebbe a favore di uno stipendio più alto o lo considera troppo basso (troppo basso 21%; esageratamente basso 4%).

Grafica 29

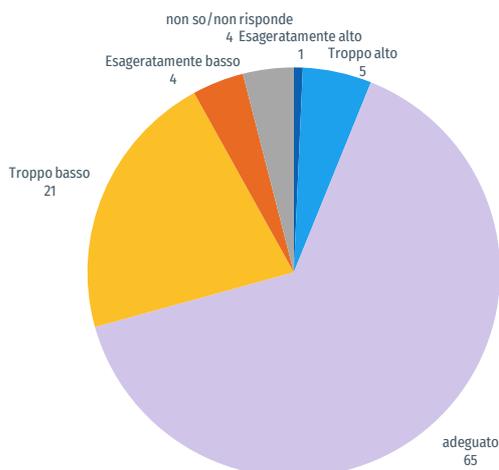
Valutazione dello stipendio netto di un fisioterapista

"In base ai dati in nostro possesso, un/a fisioterapista riceve uno stipendio netto compreso tra 5500 e 6500 CHF al mese con un'occupazione full-time. Secondo Lei, questo stipendio è esageratamente alto, troppo alto, adeguato, troppo basso o esageratamente basso?"

(Con stipendio netto si intende lo stipendio al netto di tutte le spese, come ad es. le spese per le assicurazioni sociali)

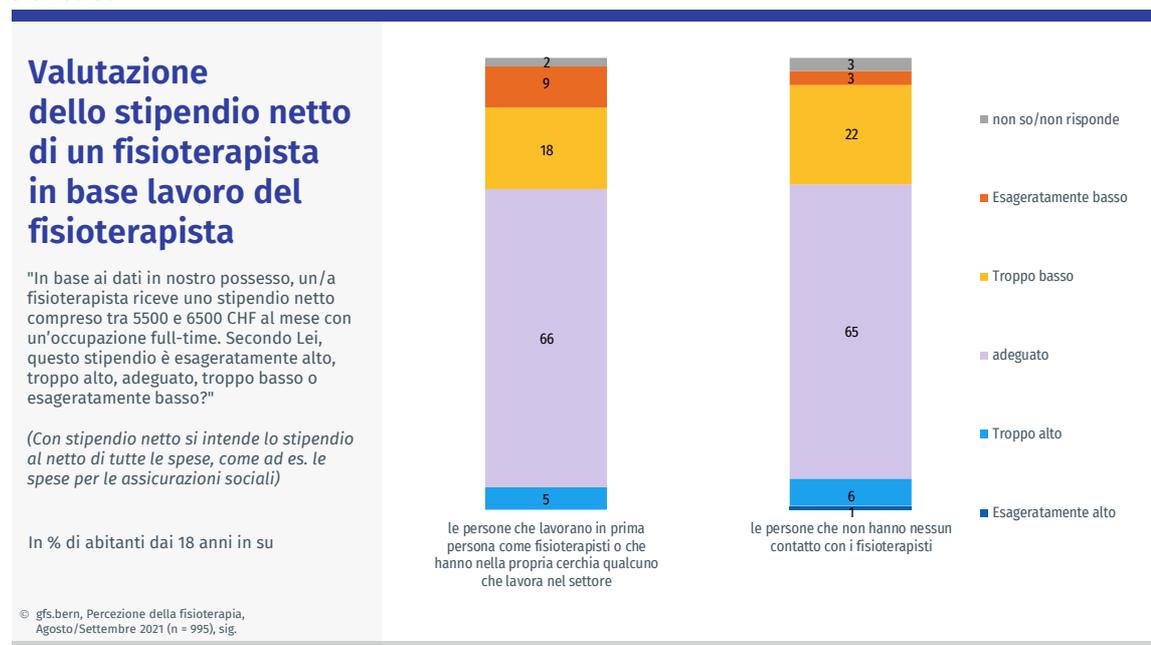
In % di abitanti dai 18 anni in su

© gfs.bern, Percezione della fisioterapia, Agosto/Settembre 2021 (N = 1002)



Due terzi dei fisioterapisti e dei loro conoscenti intervistati credono che uno stipendio da 5500 a 6500 franchi sia adeguato (66%). La pensano in modo simile le persone che non hanno nessun contatto con il gruppo professionale dei fisioterapisti (65%). Circa un intervistato su quattro, tra chi ha come conoscente un fisioterapista (27%) o tra chi non conosce nessuno con un rapporto con la fisioterapia (25%), ritiene che il reddito netto sia troppo basso. Tuttavia, i fisioterapisti e i conoscenti di fisioterapisti ritengono in misura maggiore che lo stipendio sia troppo basso (9% contro 3%).

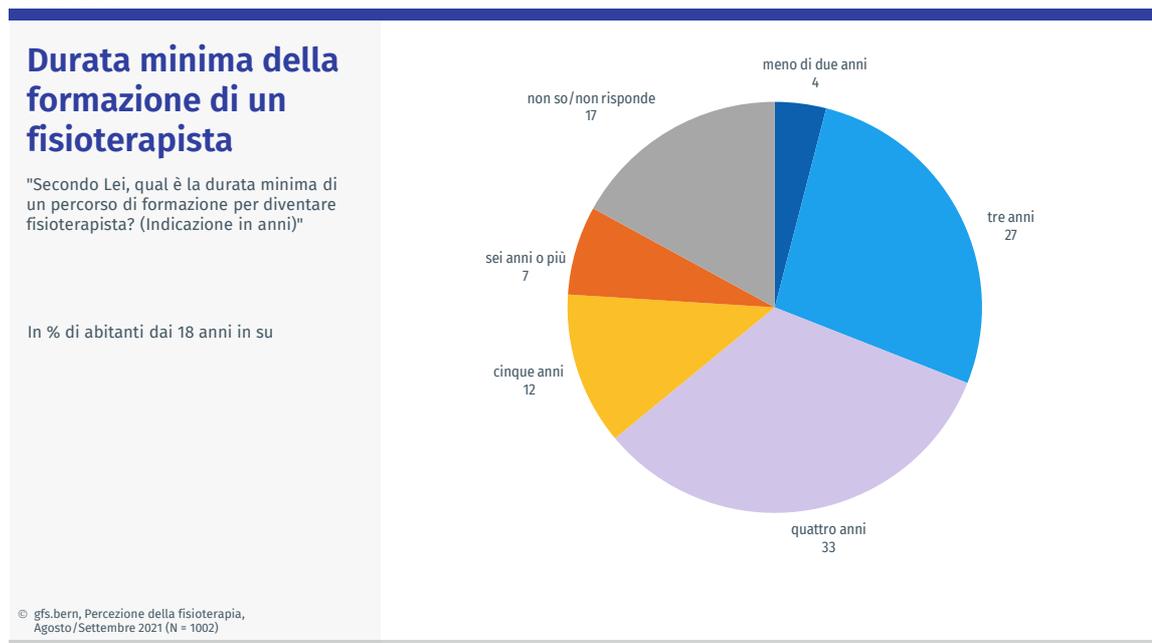
Grafica 30



2.4.3 Conoscenza sulla formazione del fisioterapista

Rispetto al livello di conoscenza delle tariffe, c'è più chiarezza sulla durata minima della formazione di un fisioterapista. A seconda della regione linguistica, la formazione dura dai tre ai quattro anni. Il 60% degli abitanti stima correttamente la durata della formazione. Il 4 percento sottostima la durata della formazione (meno di 2 anni) e il 19 percento la sovrastima (5-6 anni o più). Un po' meno di una persona su cinque (17%) non sa o preferisce non fornire una stima della durata della formazione.

Grafica 31



2.4.4 Sensibilizzazione della popolazione

Gli intervistati difficilmente vengono a contatto con notizie che riguardano la fisioterapia. Negli ultimi 12 mesi, solo il 7% ha dichiarato di aver sentito, visto o letto qualcosa che ha a che fare con la fisioterapia. Per una domanda di questo tipo, si tratta di un valore relativamente basso (rispetto ad altri studi).¹ A parte il 12% che è incerto, l'81% dice di non essere entrato in contatto con nessuna notizia.

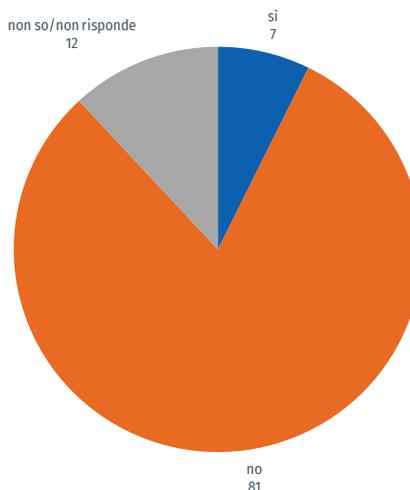
¹ Cfr. il monitoraggio sulle farmacie 2021 di gfs.bern commissionato da Pharmasuisse: 28%. Online: [<https://cockpit.gfsbern.ch/de/cockpit/apotheekenmonitor-2021-2/>]

Grafica 32

Notizie relative alla fisioterapia

"Negli ultimi dodici mesi, ha udito, visto o letto notizie relative alla fisioterapia in Svizzera?"

In % di abitanti dai 18 anni in su



© gfs.bern, Percezione della fisioterapia, Agosto/Settembre 2021 (N = 1002)

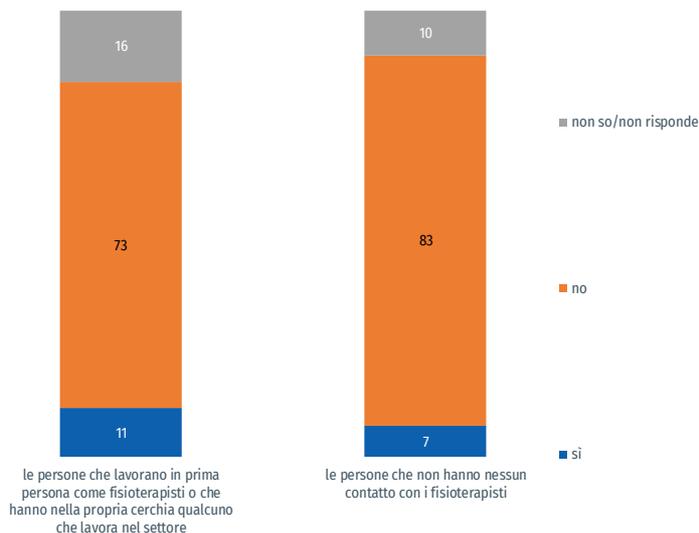
Le persone che conoscono un fisioterapista o che sono in contatto diretto con la fisioterapia hanno accesso a un po' più di notizie sulla fisioterapia (11%), ma anche in questo caso il valore è relativamente basso.

Grafica 33

Notizie relative alla fisioterapia in base lavoro del fisioterapista

"Negli ultimi dodici mesi, ha udito, visto o letto notizie relative alla fisioterapia in Svizzera?"

In % di abitanti dai 18 anni in su



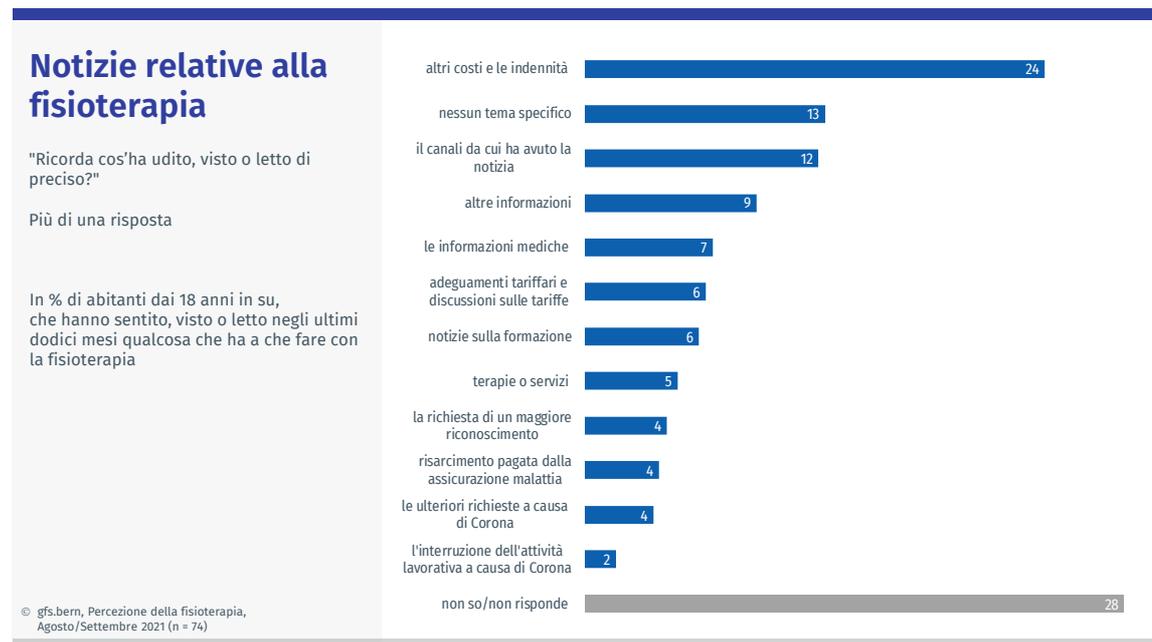
© gfs.bern, Percezione della fisioterapia, Agosto/Settembre 2021 (n = 995), sig.

Tra gli intervistati che si ricordano di aver sentito, visto o letto qualcosa sulla fisioterapia, la maggior parte non è in grado di fornire informazioni più precise sul contenuto di queste notizie (il 28% non sa/non risponde). Una netta maggioranza dice che il contenuto delle notizie riguardava i costi e le indennità (24%). Un ulteriore 13 per cento non nomina nessun tema specifico e il 12 per cento si ricorda principalmente del canale da cui ha avuto la notizia

Quando gli intervistati riescono a nominare dei temi specifici, si tratta di informazioni mediche (7%), adeguamenti tariffari e discussioni sulle tariffe (6%), notizie sulla formazione (6%), sulle terapie o sui servizi (5%). In relazione alla pandemia di coronavirus, gli intervistati nominano le ulteriori richieste (4%) e l'interruzione dell'attività lavorativa (2%).

Dall'analisi delle menzioni spontanee emerge che la fisioterapia quasi non rientra nel dibattito quotidiano della popolazione. Il fatto che questo sia lo stato delle cose in un momento in cui, a causa della pandemia, i riflettori sono particolarmente puntati sul settore sanitario, dimostra il potenziale di comunicazione della fisioterapia e di Physioswiss per il futuro.

Grafica 34



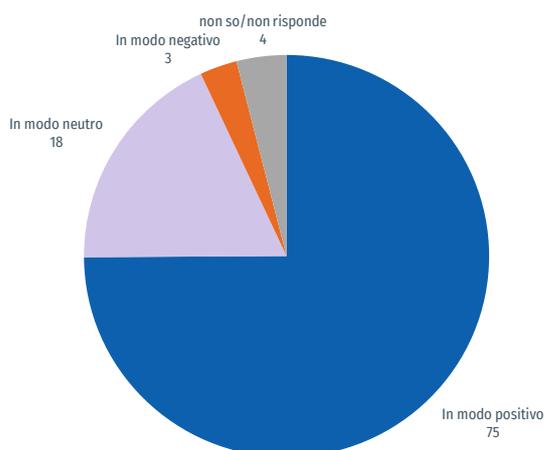
Chi si ricorda delle notizie sulla fisioterapia le valuta principalmente in modo positivo (75%). Solo il 3 percento riferisce di cattive notizie, mentre il 18 percento valuta in modo neutrale quello che ha sentito/visto/letto.

Grafica 35

Immagine della fisioterapia dopo notizie relative alla fisioterapia

"In che modo la fisioterapia è stata rappresentata da ciò che ha udito, visto o letto?"

In % di abitanti dai 18 anni in su, che hanno sentito, visto o letto negli ultimi dodici mesi qualcosa che ha a che fare con la fisioterapia



© gfs.bern, Percezione della fisioterapia, Agosto/Settembre 2021 (n = 74)

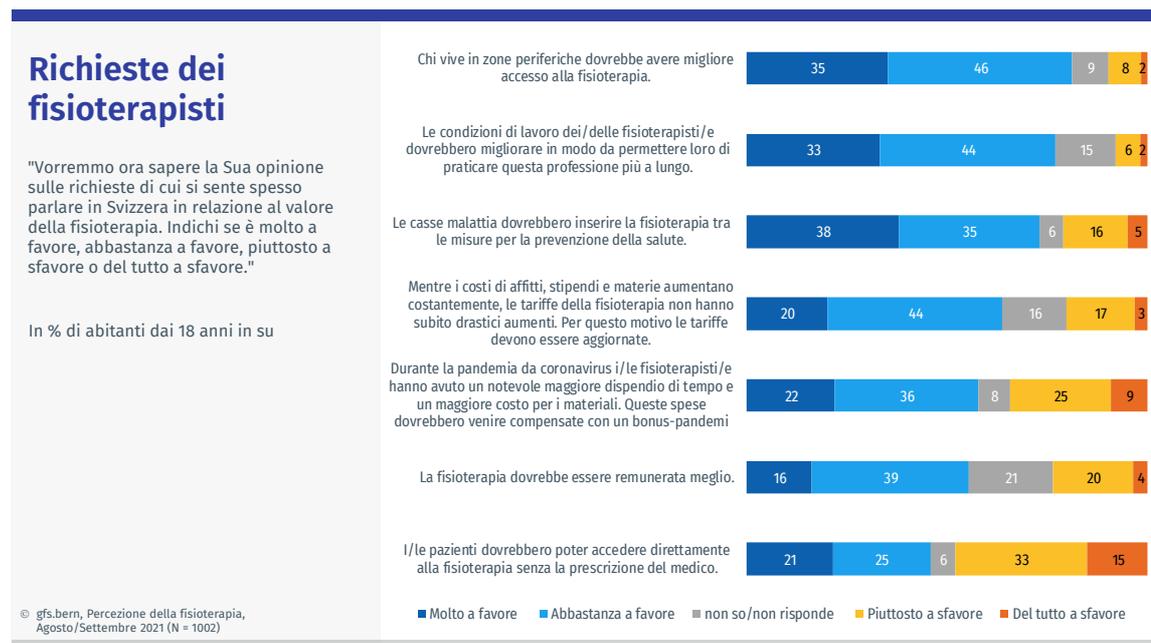
2.5 Richieste

Gli abitanti della Svizzera sostengono a maggioranza le richieste dei fisioterapisti. Il maggior sostegno lo ricevono le richieste di un migliore accesso alla fisioterapia nelle regioni periferiche. In totale, l'81 per cento è abbastanza o molto a favore di questa idea. La richiesta di condizioni generali migliori per i fisioterapisti affinché possano rimanere più a lungo nel settore è anch'essa sostenuta ampiamente dalla popolazione con il 77 per cento. Al terzo e al quarto posto seguono le richieste sulla fatturazione e sul prezzo delle terapie. Il 73% è favorevole al fatto che la fisioterapia sia pagata dalle assicurazioni malattia come misura preventiva, e il 64% della popolazione svizzera è favorevole a indennità più elevate a causa dell'aumento dei costi della fisioterapia.

La maggioranza della popolazione sostiene anche le due richieste sulla retribuzione delle terapie: sia la retribuzione dell'impegno ulteriore dovuto al coronavirus (58% abbastanza e molto sostenuta) che una retribuzione generalmente migliore della fisioterapia (55% abbastanza o molto sostenuta) riscontrano il sostegno della maggioranza degli abitanti della Svizzera.

L'unica richiesta che non ottiene il sostegno della maggioranza è l'accesso diretto alla fisioterapia senza la consultazione di un medico. Su questo tema però le opinioni si dividono, con solo una maggioranza relativa del 48% che non sostiene questa richiesta.

Grafica 36



3 Sintesi

3.1 Ambiente percezione della fisioterapia

La realizzazione dello studio si basa sull'**APPROCCIO ALLE DISPOSIZIONI** che gfs.bern ha sviluppato negli ultimi 20 anni appositamente per l'analisi della formazione delle opinioni sociali e politiche. L'approccio si basa sulla tesi che i risultati degli atteggiamenti, per esempio nel campo dell'assistenza sanitaria, non sono definiti una volta per tutte, ma sono in una certa misura variabili e influenzabili.

Le disposizioni sono intenzioni sulle decisioni già formatesi o appena costruitesi, che si lasciano misurare molto bene attraverso un sondaggio. Nell'analisi preliminare a una votazione popolare, l'intenzione di voto corrisponderebbe alla disposizione a cui interessarsi. In relazione al tema della fisioterapia, sarebbe per esempio l'esperienza con la fisioterapia, le attribuzioni di competenza o anche l'opinione su determinate richieste politiche. L'approccio alle disposizioni costruisce il processo di formazione delle opinioni che tiene conto di **TRE LIVELLI DIFFERENTI**.

Per le disposizioni sono fondamentali le cosiddette predisposizioni di **LIVELLO 1**. Le predisposizioni sono le esperienze personali, i valori o delle caratteristiche come lo stato socioeconomico o le condizioni di salute di una persona. Costituiscono il fondamento della formazione delle opinioni e sono associate allo sviluppo di ciascun individuo. Una persona cresciuta in condizioni economiche precarie sarà influenzata da questa esperienza, proprio come una persona che è stata educata secondo principi religiosi. Le predisposizioni sono estremamente persistenti e formano un quadro stabile per valutare la discussione (pubblica) su temi come ad esempio la migrazione, l'ambiente o la salute. Quanto più l'argomento è di carattere quotidiano, tanto più sono forti le predisposizioni.

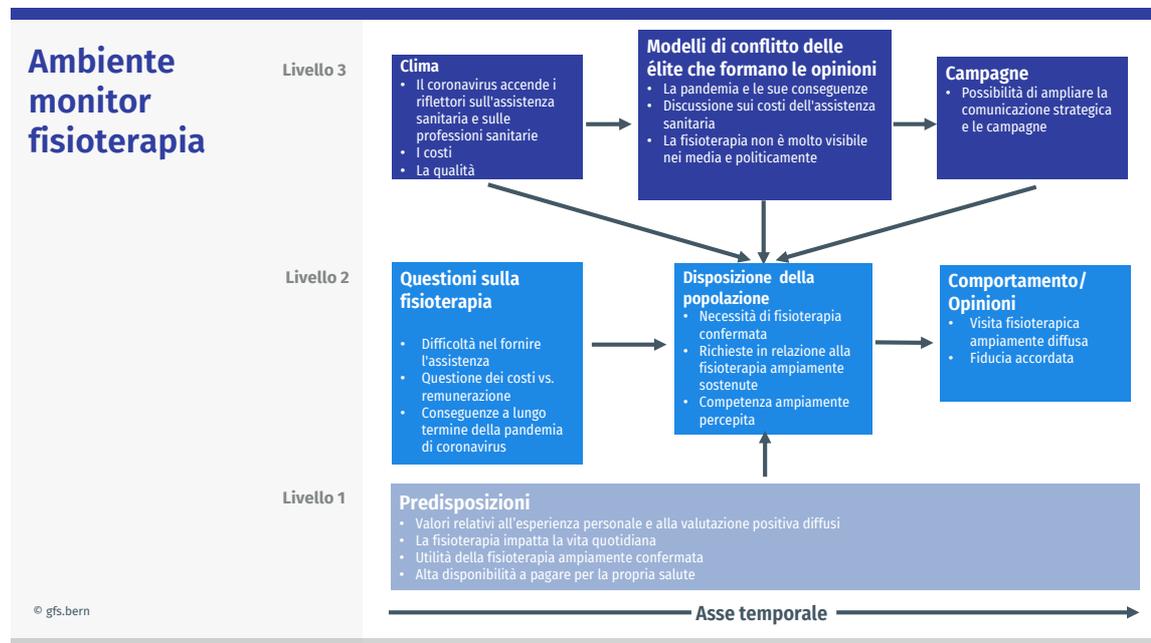
Al contrario, le persone che sono meno coinvolte in una tematica tendono a modificare il loro atteggiamento più velocemente.

Il processo di formazione dell'opinione vero e proprio è mostrato al **LIVELLO 2**. Le disposizioni sono influenzate dalle issues. Per quanto concerne i nostri studi, le issues sono temi relazionati alle domande centrali degli studi che sono stati percepiti dalla popolazione e vengono ricordati. Le issues spesso vengono veicolate attraverso i media tradizionali o i social media o attraverso la cerchia privata o professionale di una persona. Infine, dalle disposizioni deriva un comportamento concreto al termine del processo di formazione dell'opinione, che può essere una decisione di voto, di acquisto o di comportamento.

Il **LIVELLO 3** tiene conto del fatto che la formazione dell'opinione non può essere considerata in modo indipendente rispetto al contesto sociale generale attuale. L'atmosfera economica e culturale di base (ad esempio la pandemia di coronavirus, la situazione economica, la crisi climatica) e i megatrend sociali (ad es. la diffusione dei social media) influenzano le disposizioni individuali così come il modello di conflitto all'interno dell'élite. A loro volta, le élite (attori come i partiti politici, i media, le associazioni, le corporazioni o anche l'amministrazione) influenzano direttamente le disposizioni con il loro comportamento o eventualmente indirettamente attraverso campagne specifiche/forme di comunicazione strategica.

I risultati più importanti sull'ambiente della fisioterapia sono riassunti lungo l'approccio teorico che guida lo studio. Questa grafica fornisce una rappresentazione schematica.

Grafica 37



Il sondaggio Barometro sulla fisioterapia in Svizzera mostra che la fisioterapia ha un impatto forte sulla vita quotidiana per una gran parte della popolazione e che per molte persone i valori relativi all'esperienza personale con la professione sono alti. Queste esperienze consegnano un quadro molto positivo. Nonostante la riduzione dei costi nel

sistema sanitario sia un tema (politico) che torna ripetutamente, quando si tratta della propria salute generalmente si dà maggior peso alla preoccupazione sulla qualità. Le opinioni sulla fisioterapia in Svizzera sono dunque fortemente **PREDISPOSTE** e in linea generale sono a favore della fisioterapia.

Sul versante delle **ISSUES** e del **CLIMA D'OPINIONE**, la pandemia di coronavirus domina la situazione di partenza: da una parte, la sicurezza dell'assistenza è una questione centrale per molti come mai prima. Dall'altra, la questione del freno ai costi nel sistema sanitario resta urgente di fronte all'aumento delle spese. Tutto sommato, la pandemia accende i riflettori sul sistema sanitario e l'importante contributo che i fisioterapisti e le altre professioni sanitarie forniscono alla popolazione. Considerando la lunga durata della pandemia e le conseguenze presumibilmente ancora più durature (Long Covid), è probabile che la situazione resti così anche in futuro.

Come mostrato anche dal sondaggio, la fisioterapia non è molto visibile nei media e a livello politico. È probabile che ci sia un effettivo **MODELLO DI CONFLITTO TRA LE ÉLITE POLITICHE**, in particolare sullo sfondo delle questioni del settore sanitario in generale (costi, coronavirus, qualità, sicurezza dell'assistenza). In linea con il fatto che la condizione della professione è poco presente sulla politica nazionale con le proprie questioni, c'è un potenziale per l'informazione sulle condizioni di lavoro e la conoscenza sulle condizioni della professione (**CAMPAGNE**).

3.2 Tesi

Di seguito riassumiamo i risultati del Barometro sulla fisioterapia in Svizzera sotto forma di tesi:

Percezione positiva - Convinzione dell'utilità - grande fiducia



La percezione della fisioterapia in Svizzera è molto positiva da parte di tutti i gruppi di popolazione. L'opinione è chiaramente orientata in questo senso tra le persone che hanno esperienza con la fisioterapia in prima persona o che conoscono qualcuno nella loro cerchia di conoscenti che ha ricevuto un trattamento di fisioterapia. Tendenzialmente, i valori che corrispondono all'esperienza (e quindi all'impressione positiva) aumentano con l'età. In linea con l'impressione generale positiva, la popolazione svizzera è convinta che la fisioterapia sia utile e che migliori o almeno stabilizzi lo stato di salute (il che rappresenta già un grande successo per alcune nuove malattie). Per quanto riguarda la fiducia accordatagli, i fisioterapisti in Svizzera possono competere con altri professionisti della salute altamente qualificati come i medici e i farmacisti.

Invisibili nonostante la rilevanza per la vita quotidiana



Quattro abitanti su cinque in Svizzera hanno già ricevuto un trattamento di fisioterapia e ancora di più conoscono almeno una persona nella loro cerchia che ha fatto o sta facendo fisioterapia. Nonostante la grande rilevanza per la propria vita quotidiana, normalmente la popolazione svizzera non discute quasi mai delle condizioni generali della professione del fisioterapista. I fisioterapisti cadono per lo più fuori dal radar della comunicazione pubblica. C'è dunque un potenziale per l'informazione e la comunicazione e per sensibilizzare la popolazione sulle sfide della vita professionale dei fisioterapisti.

Possibilità di ampliare la conoscenza



Il livello di conoscenza della fisioterapia tra la popolazione in Svizzera è solo mediamente consolidato. Anche se molti hanno un'idea di cosa sia il lavoro del fisioterapista (in particolare la terapia del movimento, l'incremento della massa muscolare, il miglioramento delle capacità fisiche), informazioni più tecnico-strutturali come la distribuzione delle tariffe e dei costi, i livelli salariali o la durata della formazione sono meno conosciute.

La retribuzione è sovrastimata



Il fatto che i fisioterapisti vengano collocati in una categoria vicina a quella dei medici e dei farmacisti in termini di competenza e fiducia si riflette anche nelle stime della retribuzione del loro lavoro. Infatti, mediamente la popolazione fornisce una stima della retribuzione che è quasi il doppio del suo valore reale. In media, la popolazione stima che 30 minuti di terapia abbiano un prezzo di 81.40 CHF, ma le assicurazioni malattie pagano solo 48 CHF. La maggioranza della popolazione svizzera è favorevole alla richiesta di una retribuzione maggiore a causa dell'aumento dei prezzi per la fisioterapia.

Le richieste riscontrano un grande sostegno



Le richieste politiche che hanno a che fare con la fisioterapia trovano il sostegno della maggioranza della popolazione. Riceve un sostegno particolare la richiesta di una migliore assistenza nelle regioni periferiche o l'idea che le assicurazioni malattia contribuiscano ai costi della fisioterapia in quanto misure preventive. Solamente l'accesso diretto alla fisioterapia senza il rimando di un medico non riscontra il favore della maggioranza. La popolazione non sembra dunque avere bisogno urgente di rinunciare al trattamento medico come passaggio intermedio.

4 Appendice

4.1 Team gfs.bern

URS BIERI

Co-direttore e membro del consiglio di amministrazione di gfs.bern, dottore in scienze politiche e scienze dei media (lic. rer. soc.), Executive MBA FH in Management Strategico, docente presso il VMI dell'Università di Friburgo e presso la ZHAW di Winterthur

✉ urs.bieri@gfsbern.ch



Orientamenti principali:
monitoraggio dei temi e issue monitoring, analisi dell'immagine e della reputazione, tecnologie del rischio, analisi delle votazioni, preparazione e monitoraggio delle campagne, analisi della comunicazione integrata, metodi qualitativi

Pubblicazioni sotto forma di libri, raccolte, riviste specializzate, nella stampa quotidiana e in Internet. Pubblicazioni attuali: Bieri, U et al. Digitalisierung der Schweizer Demokratie, Technologische Revolution trifft auf traditionelles Meinungsbildungssystem. Vdf 2021.

CLOÉ JANS

Responsabile dell'attività operativa, politologa

✉ cloe.jans@gfsbern.ch



Orientamento principale:
analisi dell'immagine e della reputazione, ricerca sui giovani e ricerca sociale, votazioni / campagne / elezioni, issue monitoring / ricerca di accompagnamento su questioni politiche, analisi dei media, riforme politico-sanitarie, metodi qualitativi

MARCO BÜRGI

Responsabile junior del progetto

✉ marco.buergi@gfsbern.ch



Orientamenti principali:
votazioni, elezioni, issue monitoring, atteggiamenti politici



ADRIANA PEPE

Tirocinante in gestione del progetto, politologa

✉ adriana.pepe@gfsbern.ch

Orientamento principale:
ricerca sociale, democrazia diretta, votazioni, politica energetica



AARON VENETZ

Collaboratore scientifico, politologo

✉ aaron.venetz@gfsbern.ch

Orientamenti principali:
modellazione dei dati, metodi qualitativi, ricerche, analisi dei dati,
programmazioni, analisi dei media, visualizzazioni



MAJA SCHOCH

Tirocinante in Data Science e analisi politica

✉ maja.schoch@gfsbern.ch

Orientamenti principali:
analisi dei dati, visualizzazioni, metodi statistici, Machine Learning,
programmazioni



ROLAND REY

Collaboratore dell'amministrazione

✉ roland.rey@gfsbern.ch

Orientamenti principali:
Desktop-Publishing, visualizzazioni, amministrazione dei progetti,
amministrazione delle presentazioni

gfs.bern ag
Effingerstrasse 14
CH – 3011 Bern
+41 31 311 08 06
info@gfsbern.ch
www.gfsbern.ch

L'istituto di ricerca gfs.bern è membro dell'Associazione svizzera per le ricerche di mercato e sociali e garantisce che nessuna intervista sia condotta con intenzioni palesi o nascoste di pubblicità, vendita o ordinazione.

Maggiori informazioni su www.schweizermarktforschung.ch

 **SWISS INSIGHTS**
Institute Member

 **gfs.bern**
Menschen. Meinungen. Märkte.